

mipaaf

**ministero delle politiche
agricole alimentari e forestali**

Piano di prevenzione 2020 - 2022


Dipartimento	Direzione	Struttura
3 (DIQPAI) - Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca	<u>AGRET - Direzione generale degli affari generali, delle risorse umane e per i rapporti con le regioni e gli</u>	<u>AGRET I - Contratti della Direzione generale, logistica e affari generali</u> <u>AGRET II - SIAN, coordinamento ICT e informazione</u> <u>AGRET III - Sviluppo delle conoscenze, formazione e mercato del lavoro</u> <u>AGRET IV - Supporto giuridico e contenzioso</u> <u>AGRET V - Gestione risorse umane e polo economico e finanziario</u>
	<u>PEMAC - Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura</u>	<u>PEMAC I - Affari generali e ricerca scientifica</u> <u>PEMAC III - Conservazione delle risorse e regolamentazione nazionale</u> <u>PEMAC IV - Programmazione politiche nazionali e attuazione politiche europee strutturali</u>
	<u>PQAI - Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica</u>	<u>PQAI I - Agricoltura Biologica e Sistemi di qualità alimentare nazionale e affari generali</u> <u>PQAI II - Sviluppo imprese e cooperazione</u> <u>PQAI III - Politiche di filiera</u> <u>PQAI IV - Qualità certificata e tutela indicazioni geografiche prodotti agricoli agroalimentari e vitivinicoli</u> <u>PQAI V - Comunicazione, Promozione e Valorizzazione</u> <u>PQAI VI - Anagrafe equina e benessere animale del cavallo sportivo</u> <u>PQAI VII - Corse e manifestazioni ippiche</u> <u>PQAI VIII - Politiche di sviluppo dell'ippica e rapporti con le società di corse</u>

Piano di prevenzione 2020 - 2022

3 (DIQPAI) - Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca

AGRET - Direzione generale degli affari generali, delle risorse umane e per i rapporti con le regioni e gli

AGRET I - Contratti della Direzione generale, logistica e affari generali

Area di rischio	B - Contratti pubblici	Sottoarea	B1 - Gestione acquisti di servizi e forniture		
Processo	Affidamento di lavori, servizi e forniture sulla base dei fabbisogni e delle esigenze di carattere logistico, strumentale e gestionale dell'Amministrazione	Valutazione Rischio	Rilevante		12,00
Responsabile	Nicolazzi Teresa				
Descrizione processo e relative fasi	<p>Il processo ha ad oggetto la predisposizione, l'espletamento e la gestione delle procedure di gara per l'acquisizione di beni e servizi strumentali al funzionamento dell'Amministrazione. Tale processo coinvolge sia soggetti interni (i componenti delle commissioni prescelti ed i funzionari incaricati di espletare l'iter istruttorio), sia soggetti esterni (gli operatori economici interessati). Il processo si articola nella seguenti fasi:</p> <p>Individuazione del fabbisogno; Individuazione preliminare dello strumento da utilizzare per l'affidamento del lavoro/servizio/fornitura agli operatori economici. Nomina del RUP Definizione dei requisiti, criteri e modalità di qualificazione ed aggiudicazione Pubblicazione e gestione della procedura di gara Nomina della Commissione (eventuale) Valutazione delle offerte pervenute: prezzo più basso o offerta economicamente più vantaggiosa. Aggiudicazione finale e stipula. Gestione della fase di esecuzione: varianti in corso d'opera o modifiche del contratto. Verifiche e collaudi.</p> <p>Mancanza / inadeguatezza di controlli Mancanza di trasparenza</p>				
Fattori di rischio	<p>Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</p>				


RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE	ALTRI DATI
RB.23 - Violazione delle norme in materia di gare ed affidamenti pubblici	Misura effettiva specifica obbligatoria 104 - Applicazione delle misure di garanzia del D.Lgs. n. 50/2016	Responsabilità: Nicolazzi Teresa Tempi e modi: Per tutte le procedure di gara

Piano di prevenzione 2020 - 2022

3 (DIQPAI) - Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca

AGRET - Direzione generale degli affari generali, delle risorse umane e per i rapporti con le regioni e gli

AGRET II - SIAN, coordinamento ICT e informazione

Area di rischio	B - Contratti pubblici	Sottoarea	B1 - Gestione acquisti di servizi e forniture		
Processo	Acquisizione di prodotti hardware, software, connettività e telefonia per soddisfare i fabbisogni dell'Amministrazione	Valutazione Rischio	Rilevante		9,00
Responsabile	Ferraro Alessandro				
Descrizione processo e relative fasi	<p>Il processo si concretizza principalmente nella valutazione delle esigenze informatiche, banche dati e telecomunicazione dell'amministrazione, nella pianificazione dei fabbisogni e individuazione dello strumento più idoneo per l'acquisizione di tali beni e servizi.</p> <p>Nei contratti di natura informatica (vedi contratto SIN) una volta pianificato il fabbisogno e predisposto il progetto esecutivo, viene anche chiesto il parere (obbligatorio o facoltativo a seconda dell'importo complessivo del servizio) di congruità tecnico economica ad Agld e Consip così come previsto dal combinato disposto dell'art. 20, comma 2 della legge 134/2012 e art. 3, comma 3 del D.lgs 177/2009. Trattandosi di contratto di grande rilievo è sottoposto a monitoraggio da parte di un ente monitoratore terzo riconosciuto dall'AGID.</p> <p>Tutte le acquisizioni di beni e servizi sono comunque sottoposti a Collaudo della fornitura tecnico e a verifica amministrativa contabile da parte di funzionari dell'ufficio. Per standardizzare la procedura del collaudo tecnico, tutti i dipendenti dell'Agret 2 – settore ICT (circa 15 dipendenti a vario titolo esperti di informatica e telecomunicazioni) hanno partecipato ad un Master di formazione indetto dall'INPS per i collaudi di natura informatica e vengono utilizzati a rotazione e sulla base delle specifiche competenze nei collaudi dei progetti/contratti informatici ed utilizzano specifiche check-list di verifica e moduli di verbale.</p>				
Fattori di rischio	Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento				
Fattori di rischio	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto				

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE	ALTRI DATI
RB.15 - Frazionamento piano acquisti, omissio ricorso al Mercato Elettronico	Misura effettiva specifica ulteriore 802 - Programmazione annuale anche per acquisti di servizi e forniture.	Responsabilità: Dirigente preposto in accordo con il Capo Dipartimento Tempi e modi: Pianificazione incontri all'interno delle direzioni generali Indicatori: Check misura di prevenzione (S/N -)
	Misura effettiva specifica ulteriore 803 - Per servizi e forniture standardizzabili, nonché lavori di manutenzione ordinaria, adeguata valutazione della possibilità di ricorrere ad accordi quadro e verifica delle convenzioni/accordi quadro già in essere.	Responsabilità: Dirigente preposto Tempi e modi: Organizzazione di incontri informativi con le strutture dell'amministrazione Indicatori: Check misura di prevenzione (S/N -)
RB.16 - Mancanza DURC e certificato antimafia	Misura effettiva specifica ulteriore 226 - Nell'ambito delle risorse disponibili, creazione di meccanismi di raccordo tra le banche dati istituzionali dell'amministrazione, in modo da realizzare adeguati raccordi informativi tra i vari settori dell'amministrazione	Responsabilità: Dirigente preposto Tempi e modi: Organizzazione di incontri informativi con le strutture dell'amministrazione Indicatori: Check misura di prevenzione (S/N -)
	Misura effettiva specifica ulteriore 304 - Utilizzo all'interno dell'Ente di banche dati specifiche per realizzare controlli incrociati, condivisione di informazioni, et similia	Responsabilità: Dirigente preposto Tempi e modi: Organizzazione di incontri informativi con le strutture dell'amministrazione Indicatori: Check misura di prevenzione (S/N -)

Piano di prevenzione 2020 - 2022


3 (DIQPAI) - Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca

AGRET - Direzione generale degli affari generali, delle risorse umane e per i rapporti con le regioni e gli

AGRET II - SIAN, coordinamento ICT e informazione

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE	ALTRI DATI
RB.70 - Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto o nell'abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore ...	Misura effettiva specifica ulteriore 283 - Applicazione del vademecum per le stazioni appaltanti approvato dall'autorità garante della concorrenza e del mercato con delibera in data 18/09/2013	Responsabilità: Dirigente preposto in accordo con il Direttore Generale Tempi e modi: Incontri formativi con le strutture dell'amministrazione Indicatori: Check misura di prevenzione (S/N -)
	Misura effettiva specifica ulteriore 298 - Monitoraggio sul rispetto dei tempi	Responsabilità: Dirigente preposto Tempi e modi: Riunioni di staff e predisposizione di report Secondo la programmazione dell'ufficio Indicatori: Check misura di prevenzione (S/N -)
	Misura effettiva trasversale ulteriore 457 - Verifica da parte degli organi di controllo interno	Responsabilità: Dirigente preposto in accordo con il Direttore Generale Tempi e modi: Incontri periodici con le strutture di controllo interne all'amministrazione Indicatori: Check misura di prevenzione (S/N -)

AGRET III - Sviluppo delle conoscenze, formazione e mercato del lavoro

Area di rischio	A - Gestione del personale	Sottoarea	A2 - Amministrazione del personale	
Processo	Selezione dei docenti	Valutazione Rischio	Trascurabile/ Basso	 1,60
Responsabile	Sanna Giovanni Piero			
Descrizione processo e relative fasi	In base alle esigenze dei Dipartimenti del Ministero, ogni fine anno viene redatto un programma formativo che riepiloga quelli che saranno i corsi da svolgersi nell'anno successivo. In fase di realizzazione dei corsi, il primo passaggio consiste nell'autorizzazione da parte della direzione dell'ufficio. Successivamente si passa a quella che è la fase più importante, cioè l'analisi e lo studio dei curricula presentati dai docenti, che sono parte integrante dei decreti d'impegno. In nove anni di attività, l'ufficio Agret III ha visionato molti curricula, tanto da avere un catalogo docenti in cui scegliere. Per corsi dalla spiccata tecnicità, l'ufficio si rivolge alle conoscenze ed esperienze dei colleghi che operano nel settore interessato, chiedendo le informazioni necessarie. Per eventi formativi di particolare rilevanza (numerica/economica) l'ufficio può promuovere gare d'appalto dedicate. Tuttavia il ricorso ai predetti processi è ormai diventato occasionale in quanto la stragrande maggioranza dell'attività di formazione del personale è prevalentemente affidata alla Scuola Nazionale dell'Amministrazione (SNA).			

Fattori di rischio

Piano di prevenzione 2020 - 2022

3 (DIQPAI) - Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca

AGRET - Direzione generale degli affari generali, delle risorse umane e per i rapporti con le regioni e gli

AGRET III - Sviluppo delle conoscenze, formazione e mercato del lavoro

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE	ALTRI DATI
RA.11 - Nomina di un candidato con requisiti non coerenti	Misura effettiva specifica obbligatoria 001 - Tavola 3 - Trasparenza: Pubblicare nei siti istituzionali i dati concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni secondo le indicazioni contenute nel D.lgs. n. 33/2013 e le altre prescrizioni vigenti	Responsabilità: Dirigente (Sanna Giovanni Piero) Tempi e modi: Ai sensi della normativa vigente Indicatori: Check misura di prevenzione (S/N -)
	Misura effettiva specifica obbligatoria 008 - Tavola 5 - Rotazione del personale: direttive per individuare modalità di attuazione della rotazione del personale dirigenziale e del personale con funzioni di responsabilità operante nelle aree a rischio corruzione	Responsabilità: Dirigente (Sanna Giovanni Piero) Tempi e modi: Annuale Indicatori: Check misura di prevenzione (S/N -)
RA.16 - Valutazioni non corrette/inique dei curricula	Misura effettiva specifica obbligatoria 001 - Tavola 3 - Trasparenza: Pubblicare nei siti istituzionali i dati concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni secondo le indicazioni contenute nel D.lgs. n. 33/2013 e le altre prescrizioni vigenti	Responsabilità: Dirigente (Sanna Giovanni Piero) Tempi e modi: Ai sensi della normativa vigente Indicatori: Check misura di prevenzione (S/N -)
	Misura effettiva specifica ulteriore 258 - Verifica delle competenze professionali attraverso analisi dei CV	Responsabilità: Dirigente (Sanna Giovanni Piero) Tempi e modi: Indicatori: Check misura di prevenzione (S/N -)

Area di rischio A - Gestione del personale

Sottoarea A2 - Amministrazione del personale

Processo Sussidi

Valutazione Rischio

Trascurabile/
Basso



1,20

Responsabile Sanna Giovanni Piero

Descrizione processo e relative fasi Ogni anno l'Amministrazione decide di concedere a dipendenti in particolare stato di necessità una somma di denaro che risolve, se pur parzialmente, l'emergenza creata. Una volta l'anno vengono raccolte le domande di sussidio, redatte secondo regole e formati che l'ufficio ha stabilito e pubblicato nel sito intranet del Ministero (dove sono riportate casualità e modalità di richiesta). Successivamente una commissione di valutazione verifica l'ammissibilità o meno delle domande e gli importi da corrispondere ad ogni richiedente. Come ultimo passaggio vengono redatti i decreti con i quali vengono liquidate le somme attribuite.

Fattori di rischio

Piano di prevenzione 2020 - 2022

3 (DIQPAI) - Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca

AGRET - Direzione generale degli affari generali, delle risorse umane e per i rapporti con le regioni e gli

AGRET III - Sviluppo delle conoscenze, formazione e mercato del lavoro


RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE	ALTRI DATI
RA.15 - Omessa segnalazione, omessa verifica di eventuali incompatibilità	Misura effettiva specifica obbligatoria 001 - Tavola 3 - Trasparenza: Pubblicare nei siti istituzionali i dati concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni secondo le indicazioni contenute nel D.lgs. n. 33/2013 e le altre prescrizioni vigenti	Responsabilità: Dirigente (Sanna Giovanni Piero) Tempi e modi: Indicatori: Check misura di prevenzione (S/N -)
	Misura effettiva specifica ulteriore 257 - Verifica della veridicità delle autodichiarazioni ex. DPR. 445/2000	Responsabilità: Dirigente (Sanna Giovanni Piero) Tempi e modi: Tempestiva: ogni volta che un'autodichiarazione è sottoposta Indicatori: Check misura di prevenzione (S/N -)
RA.17 - Nomina di commissari compiacenti orientati a favorire un partecipante alla selezione	Misura effettiva specifica obbligatoria 001 - Tavola 3 - Trasparenza: Pubblicare nei siti istituzionali i dati concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni secondo le indicazioni contenute nel D.lgs. n. 33/2013 e le altre prescrizioni vigenti	Responsabilità: Dirigente (Sanna Giovanni Piero) Tempi e modi: Indicatori: Check misura di prevenzione (S/N -)
	Misura effettiva specifica ulteriore 257 - Verifica della veridicità delle autodichiarazioni ex. DPR. 445/2000	Responsabilità: Dirigente (Sanna Giovanni Piero) Tempi e modi: Tempestivamente: ogni volta che viene inoltrata un'autodichiarazione Indicatori: Check misura di prevenzione (S/N -)

Piano di prevenzione 2020 - 2022

3 (DIQPAI) - Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca

AGRET - Direzione generale degli affari generali, delle risorse umane e per i rapporti con le regioni e gli

AGRET IV - Supporto giuridico e contenzioso

Area di rischio	A - Gestione del personale	Sottoarea	A2 - Amministrazione del personale		
Processo	Ricezione segnalazioni, archiviazione/ avvio, istruttoria , archiviazione/irrogazione sanzione	Valutazione Rischio	Trascurabile/ Basso		2,70
Responsabile	Berti Carla				
Descrizione processo e relative fasi	<p>Il processo fa riferimento all'attività relativa all'espletamento di procedimenti disciplinari per le infrazioni disciplinari di maggiore gravità, ossia per quelle sanzionabili con la sospensione dal servizio da 11 giorni a 6 mesi e con il licenziamento, con o senza preavviso, nonché nei casi in cui il capo struttura del dipendente che ha commesso l'infrazione non abbia qualifica dirigenziale (art. 55 bis d.lgs. n. 165/2001). Il processo investe soggetti interni all'Amministrazione ed investe un ambito territoriale esteso a tutto il territorio nazionale, per via delle articolazioni periferiche dell'Amministrazione</p> <p>L'Ufficio Procedimenti Disciplinari - U.P.D. - riceve dai capi struttura le segnalazioni dei fatti disciplinarmente rilevanti.</p> <p>L'U.P.D. procede alla contestazione degli addebiti disciplinari al dipendente, ed alla convocazione dello stesso . L' audizione del dipendente avviene anche alla presenza eventuale di un procuratore o di un rappresentante sindacale, e vengono prese in esame eventuali memorie difensive e documentali prodotte dallo stesso. In alternativa, il dipendente, qualora non intenda presentarsi, può depositare memorie scritte.</p> <p>Nel corso dell'istruttoria, l'U.P.D. si potrà avvalere, all'occorrenza, di ulteriori strumenti d'indagine, che possono consistere nell'audizione di testimoni presenti ai fatti e/o coinvolti in essi, in ispezioni, in ulteriori acquisizioni di notizie di rilievo da altri uffici, o altro .</p> <p>Il procedimento disciplinare dovrà concludersi o con l'irrogazione al dipendente di una delle sanzioni previste, o con l'archiviazione del procedimento stesso.</p> <p>Tutte le attività espletate in relazione al procedimento vengono riportate in appositi verbali a firma dei componenti dell'UPD.</p> <p>Sia in caso archiviazione del procedimento che in caso di irrogazione di sanzione al dipendente, è data comunicazione scritta dell'esito del procedimento dell'interessato a cura dell'UPD e/o della Direzione Generale AGRET.</p>				
Fattori di rischio	<p>Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento</p> <p>Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</p>				


RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE	ALTRI DATI
RA.10 - Mancanza di regole precise per i procedimenti oltre ai presupposti delle norme	Misura effettiva specifica obbligatoria 004 - Tavola 4 - Codice di Comportamento: Formazione per la corretta conoscenza e applicazione del Codice	Responsabilità: Berti Carla Tempi e modi: Secondo la programmazione dell'ufficio

Piano di prevenzione 2020 - 2022

3 (DIQPAI) - Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca


AGRET - Direzione generale degli affari generali, delle risorse umane e per i rapporti con le regioni e gli

AGRET IV - Supporto giuridico e contenzioso

Area di rischio	H - Affari legali e contenzioso	Sottoarea	H1 - Affari legali e contenzioso		
Processo	Supporto giuridico - legale , istruzione e gestione del contenzioso civile e amministrativo nelle materie di competenza della DG AGRET	Valutazione Rischio	Trascurabile/ Basso		2,70
Responsabile	Berti Carla				
Descrizione processo e relative fasi	<p>Il processo fa riferimento all'attività relativa al contenzioso giurisdizionale ed amministrativo, nella specie redazione di atti, sia giudiziali che stragiudiziali, e difesa dell'amministrazione in giudizio ai sensi dell'art. 417 bis c.p.c. e degli artt. 23 e 116 c.p.a., invio di relazioni e documentazione all'Avvocatura dello Stato, istruttoria dei ricorsi straordinari al Capo dello Stato, acquisizione di pareri in fase contenziosa e precontenziosa.</p> <p>Il processo investe potenzialmente sia soggetti interni, sia soggetti esterni all'Amministrazione ed investe un ambito territoriale esteso a tutto il territorio nazionale, per via delle articolazioni periferiche dell'amministrazione.</p> <p>Il processo si articola nel: compimento di atti istruttori in genere (ricerche, acquisizione pareri, acquisizione relazioni da parte di altri uffici interessati); definizione delle linee difensive; redazione di atti processuali e adempimenti connessi, nei casi in cui si provvede direttamente alla difesa dell'amministrazione; redazione di relazioni per l'Avvocatura dello Stato, nei casi in cui l'Avvocatura assuma la difesa dell'amministrazione ; redazione della relazione per il Consiglio di Stato nei ricorsi straordinari al Capo dello Stato; partecipazione ad udienze nei casi in cui si provvede direttamente alla difesa dell'amministrazione</p>				
Fattori di rischio	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto				

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE	ALTRI DATI
RH.02 - Determinazione di condizioni per la creazione di contenzioso per l'ente	<p>Misura effettiva trasversale obbligatoria</p> <p>384 - Tavola 13 -Formazione del personale (trasversale di amministrazione): Definire procedure per formare i dipendenti, anche in collaborazione con S.N.A.</p>	<p>Responsabilità: Berti Carla</p> <p>Tempi e modi: tempistica annuale modi: condivisione delle conoscenze acquisite</p>

AGRET V - Gestione risorse umane e polo economico e finanziario

Area di rischio	A - Gestione del personale	Sottoarea	A1 - Acquisizione e progressione di personale		
Processo	Espletamento procedure per assunzione e progressione di personale e mobilità	Valutazione Rischio	Rilevante		7,80
Descrizione processo e relative fasi	<p>Il processo riguarda l'espletamento di concorsi pubblici, mobilità e progressioni interne.</p> <p>Per le procedure di assunzione da concorso pubblico è propedeutica l'autorizzazione ad assumere da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica. Una volta avuta l'autorizzazione l'Ufficio provvederà alla stipula dei contratti individuali dei candidati utilmente collocati nelle graduatorie tutt'ora vigenti.</p> <p>Nel caso di progressione di personale è necessario indire bandi di procedura selettiva per profili e fasce retributive che possono essere effettuate sia per titoli che per titoli ed esami.</p> <p>Ai fini dell'indizione di un concorso pubblico è propedeutica l'autorizzazione a bandire da parte della dipartimento della Funzione Pubblica e del MEF.</p>				
Fattori di rischio	Monopolio di competenze e/o informazioni				

Piano di prevenzione 2020 - 2022

3 (DIQPAI) - Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca


AGRET - Direzione generale degli affari generali, delle risorse umane e per i rapporti con le regioni e gli

AGRET V - Gestione risorse umane e polo economico e finanziario

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE	ALTRI DATI
RA.08 - candidatura pilotata	Misura effettiva specifica obbligatoria 055 - D.Lgs. 165/2001 - Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche	
	Misura effettiva specifica ulteriore 242 - Analisi dei requisiti richiesti rispetto a quanto dichiarato per tutte le candidature	
RA.09 - Abuso nei processi finalizzato al reclutamento di candidati particolari	Misura effettiva specifica obbligatoria 016 - Tavola 8 - Inconferibilità per incarichi dirigenziali: Direttive interne affinché gli interessati rendano la dichiarazione sostitutiva all'atto del conferimento dell'incarico	
	Misura effettiva specifica ulteriore 0751 - Rotazione dei componenti delle commissioni	Responsabilità: Dirigente dell'ufficio Tempi e modi: Annuale Indicatori: Check misura di prevenzione (S/N -)

PEMAC - Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura

PEMAC I - Affari generali e ricerca scientifica

Area di rischio	<u>D - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario</u>	Sottoarea	D1 - Contributi ad enti pubblici e privati		
Processo	Erogazione di contributi su base convenzionale per rilevazioni statistiche tecniche economiche	Valutazione Rischio	Trascurabile/ Basso		3,00
Responsabile	Briscolini Maria Vittoria				
Descrizione processo e relative fasi	La ricerca deve, attraverso rilevazioni statistiche, tecniche ed economiche identificare lo stato delle risorse biologiche dei mari su cui definire i livelli di prelievo, le relazioni tra pesca ed ambiente, gli impatti delle azioni umane sugli ecosistemi acquatici anche con riferimento all'attività di acquacoltura, il rapporto del settore con le altre attività che interagiscono con il mare anche dal punto di vista economico-sociale. Deve essere in grado di sottoporre alle istanze decisionali le misure più idonee alla conservazione ed alla valorizzazione delle risorse nella direzione dello sviluppo sostenibile, sia nella prospettiva ecologica sia in quella economica. L'Ufficio provvede ad erogare l'anticipazione del contributo concesso in attuazione delle Convenzioni stipulate con gli Organismi selezionati. L'Ufficio Pemac I – nell'ambito di tale processo, è composto da n. 2 funzionari che seguono le attività sopra riportate dal punto di vista dello svolgimento procedurale e informatico. Il personale esegue corsi di formazione in maniera sistematica sia in ambito informatico che normativo in merito all'area di cui trattasi.				

Fattori di rischio


RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE	ALTRI DATI
RD.11 - Indebita assegnazione di benefici economici	Misura effettiva specifica obbligatoria 009 - Tavola 5 - Rotazione del personale: direttive per prevedere il criterio di rotazione nell'atto di indirizzo relativo ai criteri per il conferimento degli incarichi	Responsabilità: Cherubini Roberto Tempi e modi: Annuale Indicatori: Check misura di prevenzione (S/N -)

Piano di prevenzione 2020 - 2022

3 (DIQPAI) - Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca

PEMAC - Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura


PEMAC I - Affari generali e ricerca scientifica

Area di rischio	<u>D - Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario</u>	Sottoarea	<u>D1 - Contributi ad enti pubblici e privati</u>		
Processo	Erogazione di contributi nell'ambito delle ricerca scientifica e delle statistiche	Valutazione Rischio	Medio		3,50
Responsabile	Briscolini Maria Vittoria				
Descrizione processo e relative fasi	La ricerca deve, attraverso i progetti approvati, identificare lo stato delle risorse biologiche dei mari su cui definire i livelli di prelievo, le relazioni tra pesca ed ambiente, gli impatti delle azioni umane sugli ecosistemi acquatici anche con riferimento all'attività di acquacoltura, il rapporto del settore con le altre attività che interagiscono con il mare anche dal punto di vista economico-sociale. Deve essere in grado di sottoporre alle istanze decisionali le misure più idonee alla conservazione ed alla valorizzazione delle risorse nella direzione dello sviluppo sostenibile, sia nella prospettiva ecologica sia in quella economica. L'Ufficio provvede ad erogare l'anticipazione del contributo concesso in attuazione delle Convenzioni stipulate con gli Organismi selezionati. L'Ufficio Pemac I – nell'ambito di tale processo, è composto da n. 5 funzionari che seguono le attività sopra riportate dal punto di vista dello svolgimento procedurale e informatico. Il personale esegue corsi di formazione in maniera sistematica sia in ambito informatico che normativo in merito all'area di cui trattasi.				

Fattori di rischio

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE	ALTRI DATI
RD.11 - Indebita assegnazione di benefici economici	Misura effettiva specifica obbligatoria 009 - Tavola 5 - Rotazione del personale: direttive per prevedere il criterio di rotazione nell'atto di indirizzo relativo ai criteri per il conferimento degli incarichi	Responsabilità: Cherubini Roberto Tempi e modi: Annuale Indicatori: Check misura di prevenzione (S/N -)

PEMAC III - Conservazione delle risorse e regolamentazione nazionale

Area di rischio	<u>C - Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario</u>	Sottoarea	<u>C1 - Autorizzazioni</u>		
Processo	Autorizzazioni temporali per l'attività di allevamento del novellame negli impianti	Valutazione Rischio	Medio		3,50
Responsabile	D'Onofrio Giovanni				
Descrizione processo e relative fasi	Il processo si riferisce alla presentazione delle istanze da parte degli interessati entro il 31 ottobre di ciascun anno. Il rilascio dell'autorizzazione interessa i titolari delle imbarcazioni di pesca che svolgono attività negli impianti di acquacoltura. I pescatori sono rappresentati dalle Associazioni di categoria che interloquiscono con la Direzione generale e tutelano i loro interessi. Le Autorità marittime sono interlocutori diretti della Direzione pesca per tutti gli adempimenti previsti dalla procedura amministrativa e sono l'interfaccia diretta dei pescatori. L'Ufficio licenze di pesca è composto da sei funzionari che in particolare un solo funzionario a rotazione segue l'attività del rilascio del permesso di pesca del novellame e presiede allo svolgimento delle procedure amministrative e informatiche delle imbarcazioni iscritte nei registri dei compartimenti marittimi di appartenenza.				
Fattori di rischio	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto				


Piano di prevenzione 2020 - 2022

3 (DIQPAI) - Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca

PEMAC - Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura


PEMAC III - Conservazione delle risorse e regolamentazione nazionale

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE	ALTRI DATI
RC.02 - Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di	Misura effettiva specifica obbligatoria 009 - Tavola 5 - Rotazione del personale: direttive per prevedere il criterio di rotazione nell'atto di indirizzo relativo ai criteri per il conferimento degli incarichi	Responsabilità: Il dirigente, in accordo con il capo dipartimento e il direttore generale Tempi e modi: Indicatori: Check misura di prevenzione (S/N -)

Area di rischio	<u>C - Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario</u>	Sottoarea	<u>C1 - Autorizzazioni</u>
Processo	Autorizzazione pesca tonno rosso	Valutazione Rischio	Trascurabile/ Basso  2,50
Responsabile	D'Onofrio Giovanni		
Descrizione processo e relative fasi	Il processo si riferisce all'invio del Piano annuale di pesca alla Commissione Europea con l'allegato elenco delle imbarcazioni e delle tonnare fisse, autorizzate alla pesca del tonno rosso. Il rilascio dell'autorizzazione interessa i titolari delle imbarcazioni che svolgono attività di pesca professionale. I pescatori sono rappresentati dalle Associazioni di categoria che interloquiscono con la Direzione generale e tutelano i loro interessi. Le Autorità marittime sono interlocutori diretti della Direzione pesca per tutti gli adempimenti previsti dalla procedura amministrativa e sono l'interfaccia diretta dei pescatori. L'Ufficio licenze di pesca è composto da sei funzionari e da personale militare preposto allo svolgimento delle procedure amministrative e informatiche delle imbarcazioni autorizzate alla pesca del tonno rosso e iscritte nei registri dei compartimenti marittimi di appartenenza.		

Fattori di rischio

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE	ALTRI DATI
RC.02 - Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di	Misura effettiva specifica obbligatoria 009 - Tavola 5 - Rotazione del personale: direttive per prevedere il criterio di rotazione nell'atto di indirizzo relativo ai criteri per il conferimento degli incarichi	Responsabilità: I dirigente, su impulso e in accordo con il Capo Dipartimento e il direttore generale Tempi e modi: Indicatori: Check misura di prevenzione (S/N -)

Area di rischio	<u>C - Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario</u>	Sottoarea	<u>C1 - Autorizzazioni</u>
Processo	Autorizzazioni pesche speciali (rossetto)	Valutazione Rischio	Medio  3,50
Responsabile	D'Onofrio Giovanni		
Descrizione processo e relative fasi	Il processo si riferisce ad una deroga di cui al regolamento di esecuzione comunitario n.988/2011 che consente l'utilizzo di sciabiche da natante per la pesca del rossetto. Il rilascio dell'autorizzazione interessa i titolari delle imbarcazioni che svolgono attività di pesca professionale. I pescatori sono rappresentati dalle Associazioni di categoria che interloquiscono con la Direzione generale e tutelano i loro interessi. Le Autorità marittime sono interlocutori diretti della Direzione pesca per tutti gli adempimenti previsti dalla procedura amministrativa e sono l'interfaccia diretta dei pescatori. L'Ufficio licenze di pesca è composto da sei funzionari che in particolare un funzionario a rotazione segue l'attività del rilascio del permesso speciale di pesca del rossetto e presiede allo svolgimento delle procedure amministrative e informatiche delle imbarcazioni iscritte nei registri dei compartimenti marittimi di appartenenza.		

Fattori di rischio


Piano di prevenzione 2020 - 2022

3 (DIQPAI) - Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca

PEMAC - Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura

PEMAC III - Conservazione delle risorse e regolamentazione nazionale

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE	ALTRI DATI
RC.02 - Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di	Misura effettiva specifica obbligatoria 009 - Tavola 5 - Rotazione del personale: direttive per prevedere il criterio di rotazione nell'atto di indirizzo relativo ai criteri per il conferimento degli incarichi	Responsabilità: Il dirigente, in accordo con il capo dipartimento e il direttore generale Tempi e modi: Indicatori: Check misura di prevenzione (S/N -)

Area di rischio	C - <u>Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario</u>	Sottoarea	C1 - <u>Autorizzazioni</u>		
Processo	Autorizzazione all'esercizio dell'attività di pesca professionale	Valutazione Rischio	Medio		4,50
Responsabile	D'Onofrio Giovanni				
Descrizione processo e relative fasi	La Direzione generale pesca rilascia la LICENZA DI PESCA su istanza da parte dell'impresa interessata., titolare in qualità di armatore e/o proprietario dell'unità da pesca, iscritta nei pertinenti registri tenuti dall'Autorità marittima. La stessa ha validità di otto(8) anni dalla data del rilascio. Il rilascio della licenza di pesca interessa i titolari delle imbarcazioni di pesca che svolgono attività di pesca professionale. I pescatori sono rappresentati dalle Associazioni di categoria che interloquiscono con la Direzione generale e tutelano i loro interessi . Le Autorità marittime sono interlocutori diretti della Direzione pesca per tutti gli adempimenti previsti dalla procedura amministrativa e sono l'interfaccia diretta dei pescatori. L'Ufficio licenze di pesca è composto da sei funzionari che a rotazione presiedono allo svolgimento delle procedure amministrative e informatiche delle imbarcazioni iscritte nei registri di 55 compartimenti marittimi.				

Fattori di rischio


RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE	ALTRI DATI
RC.01 - Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti (es. inserimento in cima ad una lista di attesa)	Misura effettiva specifica obbligatoria 009 - Tavola 5 - Rotazione del personale: direttive per prevedere il criterio di rotazione nell'atto di indirizzo relativo ai criteri per il conferimento degli incarichi	Responsabilità: D'Onofrio Giovanni, in accordo con la direttiva del Capo Dipartimento Tempi e modi: Entro l'anno Indicatori: Check misura di prevenzione (S/N -)

Piano di prevenzione 2020 - 2022

3 (DIQPAI) - Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca

PEMAC - Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura

PEMAC III - Conservazione delle risorse e regolamentazione nazionale

Area di rischio	<u>C - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario</u>	Sottoarea	<u>C1 - Autorizzazioni</u>		
Processo	Autorizzazioni a costruire imbarcazioni previo ritiro, alla sostituzione degli attrezzi, stazza, motori, assegnazione di categoria e trasferimento altro ufficio	Valutazione Rischio	Medio		4,66
Responsabile	D'Onofrio Giovanni				
Descrizione processo e relative fasi	<p>Il nulla osta è richiesto per :</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Nulla osta per nuova costruzione previo ritiro di un 'unità da pesca con licenza di pesca in corso di validità; 2. Nulla osta per variazione caratteristiche tecniche stazza e apparato motore ; 3. Nulla osta per variazione attrezzi da pesca; 4. Nulla osta per trasferimento ufficio d'iscrizione; 5. Nulla osta per variazione assegnazione di categoria. <p>Il rilascio del nulla osta interessa i titolari delle imbarcazioni di pesca che svolgono attività di pesca professionale. I pescatori sono rappresentati dalle Associazioni di categoria che interloquiscono con la Direzione generale e tutelano i loro interessi . Le Autorità marittime sono interlocutori diretti della Direzione pesca per tutti gli adempimenti previsti dalla procedura amministrativa e sono l'interfaccia diretta dei pescatori. L'Ufficio licenze di pesca è composto da sei funzionari che a rotazione presiedono allo svolgimento delle procedure amministrative e informatiche delle imbarcazioni iscritte nei registri di 55 compartimenti marittimi.</p>				

Fattori di rischio


RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE	ALTRI DATI
RC.02 - Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di	Misura effettiva specifica obbligatoria 014 - Tavola 7 - Conferimento e autorizzazione incarichi: Approvazione di atti normativi	Responsabilità: Il dirigente Tempi e modi: Indicatori: Check misura di prevenzione (S/N -)

Piano di prevenzione 2020 - 2022

3 (DIQPAI) - Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca

PEMAC - Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura

PEMAC IV - Programmazione politiche nazionali e attuazione politiche europee strutturali

Area di rischio	B - Contratti pubblici	Sottoarea	B1 - Gestione acquisti di servizi e forniture		
Processo	Espletamento procedure di gara per l'affidamento di servizi	Valutazione Rischio	Medio		5,00
Responsabile	Iacovoni Eleonora				

Descrizione processo e relative fasi

Il processo si riferisce alle attività, oggetto di bandi, connesse al FEAMP ed al Programma nazionale triennale della pesca e dell'acquacoltura 2017-2019 che contiene gli interventi di esclusiva competenza nazionale indirizzati alla tutela dell'ecosistema marino e della concorrenza e competitività delle imprese di pesca nazionali, nel rispetto dell'art. 117 della Costituzione ed in coerenza con la normativa comunitaria. A seguito di valutazione di apposita Commissione (costituita con atto direttoriale da Dirigenti e funzionari interni all'Amministrazione e anche esterni alla DG Pemac, nel rispetto della misura di gestione della rotazione) si approvano i programmi, si concedono i contributi e si impegnano le relative risorse per il finanziamento delle iniziative finalizzate allo svolgimento della pesca e dell'acquacoltura nazionale in forma cooperativa ed imprenditoriale, nonché per il finanziamento di specifiche iniziative rivolte ai lavoratori dipendenti promosse dalle organizzazioni nazionali di settore.

Per quanto attiene alle Convenzioni per lo sviluppo della filiera pesca, ai sensi dell' art. 5, comma 1, del d.lgs. 18 maggio 2001, n. 226, come modificato dall'art. 67 del D.L. del 24 gennaio 2012, n. 1, convertito in legge con modificazioni dell'art. 1, comma 1, della legge 24 marzo 2012, n. 27, si provvede ad erogare l'anticipazione del contributo concesso in attuazione delle Convenzioni stipulate. L'Ufficio Pemac IV in ambito di competenze nazionali, è composto da n. 3 funzionari interni che seguono le attività sopra riportate dal punto di vista dello svolgimento procedurale e informatico. Il personale esegue corsi di formazione in maniera sistematica sia in ambito informatico che normativo in merito all'area di cui trattasi.

Fattori di rischio Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto


RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE	ALTRI DATI
RB.07 - Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto	Misura effettiva specifica obbligatoria 008 - Tavola 5 - Rotazione del personale: direttive per individuare modalità di attuazione della rotazione del personale dirigenziale e del personale con funzioni di responsabilità operante nelle aree a rischio corruzione	Responsabilità: Dirigente (Iacovoni Eleonora) Tempi e modi: Annuale Indicatori: ROTAZIONE DEL PERSONALE (S/N -)
RB.10 - Elusione delle regole per la corretta concorrenza ed esecuzione dei contratti	Misura effettiva specifica obbligatoria 012 - Tavola 7 - Conferimento e autorizzazione incarichi: Adozione dell'atto contenente criteri per il conferimento e l'autorizzazione di incarichi	Responsabilità: Dirigente Tempi e modi: Annuale Indicatori: Check misura di prevenzione (S/N -)

Piano di prevenzione 2020 - 2022

3 (DIQPAI) - Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca

PEMAC - Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura

PEMAC IV - Programmazione politiche nazionali e attuazione politiche europee strutturali

Area di rischio	<u>D - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario</u>	Sottoarea	<u>D1 - Contributi ad enti pubblici e privati</u>		
Processo	Concessione contributi a favore di Associazioni di settore e Organizzazioni Sindacali, imprenditori ittici, altri soggetti che realizzano iniziative a sostegno del settore ittico	Valutazione Rischio	Rilevante		5,83
Responsabile	Iacovoni Eleonora				
Descrizione processo e relative fasi	<p>Il processo si riferisce alle attività connesse al Programma nazionale triennale della pesca e dell'acquacoltura 2017-2019, contiene gli interventi di esclusiva competenza nazionale indirizzati alla tutela dell'ecosistema marino e della concorrenza e competitività delle imprese di pesca nazionali, nel rispetto dell'art. 117 della Costituzione ed in coerenza con la normativa comunitaria. A seguito di valutazione di apposita Commissione (costituita con atto direttoriale da Dirigenti e funzionari interni all'Amministrazione e anche esterni alla DG Pemac, nel rispetto della misura di gestione della rotazione) si approvano i programmi, si concedono i contributi e si impegnano le relative risorse per il finanziamento delle iniziative finalizzate allo svolgimento della pesca e dell'acquacoltura nazionale in forma cooperativa ed imprenditoriale, nonché per il finanziamento di specifiche iniziative rivolte ai lavoratori dipendenti promosse dalle organizzazioni nazionali di settore.</p> <p>Per quanto attiene alle Convenzioni per lo sviluppo della filiera pesca, ai sensi dell' art. 5, comma 1, del d.lgs. 18 maggio 2001, n. 226, come modificato dall'art. 67 del D.L. del 24 gennaio 2012, n. 1, convertito in legge con modificazioni dell'art. 1, comma 1, della legge 24 marzo 2012, n. 27, si provvede ad erogare l'anticipazione del contributo concesso in attuazione delle Convenzioni stipulate. L'Ufficio Pemac IV in ambito di competenze nazionali, fino a giugno 2019 è composto da n. 3 funzionari interni che seguono le attività sopra riportate dal punto di vista dello svolgimento procedurale e informatico. Il personale esegue corsi di formazione in maniera sistematica sia in ambito informatico che normativo in merito all'area di cui trattasi</p>				
Fattori di rischio	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto				


RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE	ALTRI DATI
RD.05 - Connivenza tra il funzionario pubblico e il soggetto che richiede il contributo	Misura effettiva specifica obbligatoria 008 - Tavola 5 - Rotazione del personale: direttive per individuare modalità di attuazione della rotazione del personale dirigenziale e del personale con funzioni di responsabilità operante nelle aree a rischio corruzione	Responsabilità: Dirigente (Iacovoni Eleonora) Tempi e modi: Annuale Indicatori: Check misura di prevenzione (S/N -)
RD.11 - Indebita assegnazione di benefici economici	Misura effettiva specifica obbligatoria 011 - Tavola 6 - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse: Adeguate iniziative di formazione/informazione	Responsabilità: Dirigente Tempi e modi: Indicatori: Check misura di prevenzione (S/N -)

Piano di prevenzione 2020 - 2022

3 (DIQPAI) - Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca

PEMAC - Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura

PEMAC IV - Programmazione politiche nazionali e attuazione politiche europee strutturali


Area di rischio	<u>D - Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario</u>	Sottoarea	<u>D1 - Contributi ad enti pubblici e privati</u>		
Processo	Gestione di risorse del FEP e FEAMP	Valutazione Rischio	Critico		14,15
Responsabile	Iacovoni Eleonora				
Descrizione processo e relative fasi	<p>Le misure dei Fondi FEP e FEAMP, nell'ambito della gestione concorrente, sono gestite dall'Autorità di Gestione e dagli Organismi intermedi dell'AdG (Regioni). Per quanto concerne le misure di competenza dell'Autorità di Gestione le relative risorse sono assegnate a beneficiari terzi rispetto all'AdG attraverso l'emanazione di avvisi pubblici ovvero attraverso Bandi di gara; le cui fasi possono essere riassunte:</p> <p>Pubblicazione dell'Avviso pubblico/bando di gara (pubblicato per esteso sul sito dell'Amministrazione e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana).</p> <p>Ricezione delle domande;</p> <p>Selezione e approvazione delle operazioni;</p> <p>Trattamento delle domande di rimborsi;</p> <p>Controlli di I livello (non per anticipo);</p> <p>Il responsabile di misura procede all'esame delle risultanze dei controlli ed in caso di esito positivo del controllo, sulla base dell'importo della spesa riconosciuta effettua il calcolo delle spettanze e predispone l'atto di liquidazione nei confronti degli aventi diritto.</p> <p>L'atto di liquidazione, previa verifica del funzionario revisore e firma del Responsabile della gestione, è trasmesso all'avente diritto e al Responsabile dei flussi finanziari per la predisposizione del relativo mandato di pagamento.</p>				

Fattori di rischio

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE	ALTRI DATI
RD.03 - Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari	Misura effettiva specifica obbligatoria 187 - L. 241/1990 - Capo IV bis - Art. 21 Quinquies Revoca del provvedimento	Responsabilità: Dirigente (Iacovoni Eleonora) Tempi e modi: Indicatori: Check misura di prevenzione (S/N -)

PQAI - Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica

PQAI I - Agricoltura Biologica e Sistemi di qualità alimentare nazionale e affari generali

Area di rischio	<u>C - Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario</u>	Sottoarea	<u>C1 - Autorizzazioni</u>		
Processo	Valutazione delle richieste d'inserimento di nuove tipologie di Corroboranti nell'elenco di cui DPR 290/01.	Valutazione Rischio	Rilevante		9,80
Responsabile	Cafiero Roberta				
Descrizione processo e relative fasi	<p>Autorizzazioni e concessioni</p> <p>Gestione dell'iter di valutazione delle richieste di inserimento di nuove tipologie di mezzi tecnici per l'agricoltura biologica in un elenco nazionale, La PQAI I ha la responsabilità della presidenza e gestione operativa di una Commissione tecnica interministeriale con il compito di valutare le richieste presentate dagli operatori del settore. Ricevimento dei dossier tecnici presentati dagli operatori; prima valutazione di merito ed eventuale richiesta di integrazioni, trasmissione dei dossier alla commissione interministeriale e assunzione delle relative deliberazioni; formalizzazione tramite modifiche all'elenco dei "Corroboranti, potenziatori delle difese naturali dei vegetali" o comunicazione di esito negativo dell'istruttoria.</p>				
Fattori di rischio	Monopolio di competenze e/o informazioni				


Piano di prevenzione 2020 - 2022

3 (DIQPAI) - Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca

PQAI - Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica

PQAI I - Agricoltura Biologica e Sistemi di qualità alimentare nazionale e affari generali

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE	ALTRI DATI
RC.06 - Abuso della discrezionalità	Misura effettiva specifica obbligatoria 154 - L. 241/1990 - Capo I - Art. 3 Motivazione del provvedimento	Responsabilità: Cafiero Roberta Tempi e modi: Per ogni provvedimento adottato Indicatori: Check misura di prevenzione (S/N -)
	Misura effettiva specifica ulteriore 323 - Attività di controllo di procedimenti, atti, altre informazioni da parte di almeno due dipendenti secondo rotazione casuale	

Area di rischio	<u>D - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario</u>	Sottoarea	<u>D1 - Contributi ad enti pubblici e privati</u>		
Processo	Fondo per la gestione delle mense scolastiche biologiche	Valutazione Rischio	Rilevante		9,10
Responsabile	Cafiero Roberta				
Descrizione processo e relative fasi	<p>Gestione del Fondo, capitolo 2325/01, finalizzato alla promozione del consumo di prodotti biologici e sostenibili per l'ambiente nell'ambito dei servizi di refezione scolastica presenti negli asili nido, nelle scuole dell'infanzia, nelle scuole primarie e nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado.</p> <p>Il Fondo, destinato a ridurre i costi a carico dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica nonché a realizzare iniziative di informazione e promozione nelle scuole, è stato istituito ai sensi dell'art. 64, comma 5-bis, del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50. Detto Fondo è ripartito annualmente tra le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, con Decreto del Ministro, previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'art. 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sulla base del numero dei beneficiari del servizio presenti in ciascuna Regione e Provincia autonoma.</p> <p>Le risorse sono, successivamente, distribuite dalle Regioni e Province autonome alle stazioni appaltanti, sulla base del numero totale di pasti annui dichiarati nell'allegato 2 del decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell' università e della ricerca e con il Ministro della salute n. 14771 del 18 dicembre 2017. I rappresentanti dell'Ufficio PQAI 1 partecipano a riunioni e scambi di corrispondenza con Amministrazioni regionali e territoriali per l'elaborazione ed approvazione di decreti ministeriali condivisi in sede di Conferenza Stato Regioni e partecipano a riunioni con i funzionari di altri Ministeri per l'adozione di decreti interdipartimentali. Ricevono, tramite piattaforma informatica di cui al Decreto direttoriale n. 39050 del 24 maggio 2018, le dichiarazioni, da parte delle stazioni appaltanti e dei soggetti eroganti i servizi di refezione scolastica biologica, di conformità dei servizi medesimi ai requisiti richiesti dal Decreto n. 14771 sopra citato. I criteri di classificazione, le percentuali minime di utilizzo di prodotti biologici e i marchi che identificano le mense biologiche sono concordati con il Ministero dell'Istruzione, le Regioni ed i Comuni.</p>				

Fattori di rischio

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE	ALTRI DATI
RD.09 - Realizzazione di interventi diversi da quelli oggetto di finanziamento	Misura effettiva specifica ulteriore 351 - Adozione di terminologie chiare e il più possibili univoche (riduzione dei margini di ambiguità)	


Piano di prevenzione 2020 - 2022

3 (DIQPAI) - Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca

PQAI - Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica

PQAI I - Agricoltura Biologica e Sistemi di qualità alimentare nazionale e affari generali

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE	ALTRI DATI
RD.14 - Mancata erogazione del servizio a fronte del beneficio economico ottenuto	Misura effettiva specifica ulteriore 353 - Attività di controllo di procedimenti, atti, altre informazioni da parte di almeno due dipendenti secondo rotazione casuale	
	Misura effettiva trasversale obbligatoria 382 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti (d.lgs. n. 82 del 2005); questi consentono l'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, la diffusione del patrimonio pubblico e il co	

Area di rischio	<u>D - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario</u>	Sottoarea	<u>D1 - Contributi ad enti pubblici e privati</u>
Processo	Approvazione dei progetti di ricerca ed erogazione contributi finalizzati a finanziare la ricerca in agricoltura biologica	Valutazione Rischio	Critico  14,63
Responsabile	Cafiero Roberta		
Descrizione processo e relative fasi	<p>Gestione del fondo di ricerca, art. 59 legge finanziaria 2000,finalizzato al finanziamento di programmi annuali, nazionali e regionali, di ricerca in materia di agricoltura biologica e di sicurezza e salubrità degli alimenti. Il fondo è utilizzato per finanziare progetti elaborati da enti di ricerca ed enti pubblici strumentali al Ministero (CREA e ISMEA) e per partecipare a progetti internazionali (Core organic)</p> <p>Per i progetti nazionali: individuazione delle azioni da finanziare,richieste ad enti di ricerca per elaborazione progetti di ricerca,ricezione dei progetti;valutazione da parte di una commissione ministeriale,approvazione o bocciatura degli stessi,decreto di impegno; decreto di erogazione anticipo finanziamento, monitoraggio semestrale dell'andamento del progetto, nomina commissione per la rendicontazione; liquidazione e saldo. Per il Core organic: partecipazione con l'ufficio DIRS IV ad azioni ERA-NET ; finanziamento dei gruppi di ricerca italiani vincitori della selezione svolta dal Governing Board della ERA-NET tramite apposite procedure europee di selezione;impegno e erogazione anticipo nei confronti delle U.O. italiane coinvolte; valutazione dei risultati da parte di una commissione UE; erogazione saldo</p> <p>Avviso pubblico per finanziamento di progetti di ricerca destinato ad enti pubblici, con esclusione totale degli enti strumentali dalla partecipazione: pubblicazione del bando/ acquisizione delle domande/ nomina Commissione di valutazione con esperti anche esterni al Mipaaf/ selezione progetti/ approvazione graduatoria/ pubblicazione sul sito mipaaf/ Decreto di impegno e concessione contributo</p>		
Fattori di rischio	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto		


RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE	ALTRI DATI
RD.14 - Mancata erogazione del servizio a fronte del beneficio economico ottenuto	Misura effettiva specifica ulteriore 0981 - Differenziare i componenti delle Commissioni di valutazione rispetto alle commissioni di rendicontazione	Responsabilità: Cafiero Roberta Tempi e modi: Entro l'anno Indicatori: Check misura di prevenzione (S/N -)

Piano di prevenzione 2020 - 2022

3 (DIQPAI) - Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca

PQAI - Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica


PQAI I - Agricoltura Biologica e Sistemi di qualità alimentare nazionale e affari generali

Area di rischio	<u>E - Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio</u>	Sottoarea	<u>E1 - Gestione delle spese</u>	
Processo	Liquidazione dei pagamenti per i servizi di agenzia e liquidazione dei rimborsi spese al personale incaricato della missione	Valutazione Rischio	Rilevante	 6,60
Responsabile	Cafiero Roberta			
Descrizione processo e relative fasi	<p>il processo si riferisce alla gestione del capitolo missioni per il rimborso delle spese di viaggio e soggiorno del personale con incarichi di missione nazionali ed esteri</p>			

Autorizzazione alla missione sottoscritta dal direttore generale per dirigenti e e da ciascuno di questi per il personale assegnato, trasmissione lettera di missione all'ufficio PQAI I ed all'agenzia viaggi; presentazione dei documenti per il rimborso spese da parte del personale; presentazione della fattura su SicoGe da parte dell'agenzia viaggi; verifica della documentazione presentata; liquidazione dei rimborsi e dei pagamenti all'agenzia viaggi.

Fattori di rischio Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE	ALTRI DATI
RE.03 - Liquidare fatture senza adeguata verifica della prestazione	Misura effettiva specifica ulteriore 1024 - Rispettare l' ordine cronologico dei pagamenti dovuti sulla base delle fatture regolarmente presentate	Responsabilità: Cafiero Roberta Tempi e modi: Annuale Indicatori: Check misura di prevenzione (S/N -)

Area di rischio	<u>I - Formazione ed attuazione della normativa europea</u>	Sottoarea	<u>I2 - Attuazione della normativa europea</u>	
Processo	Elaborazione, attuazione ed applicazione della normativa in materia di agricoltura biologica.	Valutazione Rischio	Medio	 4,80
Responsabile	Cafiero Roberta			
Descrizione processo e relative fasi	Partecipazione a processi decisionali in ambito europeo e nazionale			

Elaborazione della normativa europea in materia di agricoltura biologica ed elaborazione e predisposizione della stessa in ambito nazionale. Rappresentanti dell' ufficio PQAI I partecipano a Comitati, gruppi di lavoro e riunioni del Consiglio Speciale Agricoltura organizzati in sede di Commissione UE e Consiglio UE. In ambito nazionale rappresentati della PQAI I partecipano a riunioni con Enti, amministrazioni ed organizzazioni di settore per l'elaborazione ed approvazione di norme e decreti ministeriali. Partecipazione a gruppi tecnici di lavoro in sede Commissione UE; partecipazione a riunioni in sede Consiglio UE; partecipazione a riunioni e scambi di corrispondenza con Amministrazioni regionali per l' elaborazione ed approvazione di decreti ministeriali condivisi in sede di Conferenza Stato. regioni o decreti dipartimentali.

Fattori di rischio Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto


RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE	ALTRI DATI
RI.01 - Lobbying	Misura effettiva specifica ulteriore 564 - Garantire la massima trasparenza nella pubblicazione degli atti che deve essere tempestiva e condotta secondo modalità strutturate e di facile consultazione.	Responsabilità: Cafiero Roberta Tempi e modi: Ogni qual volta è necessario

Piano di prevenzione 2020 - 2022

3 (DIQPAI) - Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca

PQAI - Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica


PQAI I - Agricoltura Biologica e Sistemi di qualità alimentare nazionale e affari generali

Area di rischio	<u>I - Formazione ed attuazione della normativa europea</u>	Sottoarea	<u>I2 - Attuazione della normativa europea</u>		
Processo	Attuazione della normativa in materia di Sistemi di qualità nazionale e dei regimi facoltativi di certificazione. Approvazione dei disciplinari ed elaborazione dei piani di controllo.	Valutazione Rischio	Rilevante		8,40
Responsabile	Cafiero Roberta				
Descrizione processo e relative fasi	<p>recepimento della normativa europea sui sistemi di qualità nazionali di certificazione e relativa gestione.</p> <p>recepimento della normativa europea in materia di sistemi di qualità nazionali e dei regimi facoltativi di certificazione ed alla relativa predisposizione della normativa nazionale. Partecipazione a riunioni e scambio di corrispondenza con amministrazioni statali, regionali per l'elaborazione ed approvazione di decreti ministeriali condivisi in sedi di conferenza stato-regioni o decreti dipartimentali. I provvedimenti sono relativi all'elaborazione del Piano di controllo dei singoli OdC ed al riconoscimento dei singoli disciplinari.</p> <p>recepimento delle domande di adesione al sistema SQN; valutazione dei disciplinari da parte di una commissione composta da rappresentanti del MIPAAF e delle regioni; richiesta di eventuali integrazioni o modifiche, approvazione o bocciatura del disciplinare proposto; comunicazione ai soggetti interessati dell'esito della valutazione; in caso di esito positivo pubblicazione in GU per n. 60 giorni, recepimento di eventuali osservazioni degli stakeholder; notifica alla Commissione UE tramite il MISE, unità centrale di notifica; recepimento di eventuali osservazioni da parte della Commissione UE; approvazione definitiva del decreto di riconoscimento e pubblicazione in GU.</p>				

Fattori di rischio

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE	ALTRI DATI
RI.01 - Lobbying	Misura effettiva specifica ulteriore 564 - Garantire la massima trasparenza nella pubblicazione degli atti che deve essere tempestiva e condotta secondo modalità strutturate e di facile consultazione.	Responsabilità: Cafiero Roberta Tempi e modi: Ogni qual volta è reso necessario

PQAI II - Sviluppo imprese e cooperazione

Area di rischio	<u>D - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario</u>	Sottoarea	<u>D2 - Accollo da parte dello Stato</u>		
Processo	Accollo statale di esposizioni debitorie di privati (soci garanti di cooperative agricole in stato di insolvenza)	Valutazione Rischio	Rilevante		9,60
Responsabile	Gasparri Pietro				
Descrizione processo e relative fasi	<p>Verifica del possesso dei requisiti per usufruire dell'accollo da parte dello Stato riguardo alle garanzie prestate dai soci di cooperative agricole o di banche creditrici ai sensi dell'art.1, comma 1 bis, L. n.237 del 19/07/1993</p> <p>Il processo fa riferimento alla legge n. 237 del 19 luglio 1993 art.1 bis che prevede l'assunzione da parte dello Stato delle garanzie concesse da soci di cooperative agricole a favore delle cooperative stesse delle quali sia stata preventivamente accertata l'insolvenza. Le risorse sono a carico dello Stato e le liquidazioni sono a cura dell'ufficio a favore delle banche creditrici . Il procedimento di attuazione della legge in taluni casi, prevede il parere dell'Avvocatura dello Stato. Per la realizzazione del processo l'Ufficio ha, tramite un ordine di servizio interno, individuato il personale addetto che è stato scelto in base alla competenza professionale. In considerazione che l'Ufficio è di nuova istituzione, della dotazione organica e del processo che è di natura residuale non è attualmente possibile adottare la misura relativa alla rotazione del personale. Al riguardo si specifica che si sta procedendo all'affiancamento con altro personale dell'Ufficio al fine di giungere ad un livello di professionalità sufficiente per garantire un adeguato livello di competenza.</p>				
Fattori di rischio	Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento				


Piano di prevenzione 2020 - 2022

3 (DIQPAI) - Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca

PQAI - Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica

PQAI II - Sviluppo imprese e cooperazione

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE	ALTRI DATI
RD.05 - Connivenza tra il funzionario pubblico e il soggetto che richiede il contributo	Misura effettiva specifica obbligatoria 009 - Tavola 5 - Rotazione del personale: direttive per prevedere il criterio di rotazione nell'atto di indirizzo relativo ai criteri per il conferimento degli incarichi	Responsabilità: Gasparri Pietro secondo le direttive del Capo Dipartimento e del Direttore Generale Tempi e modi: Secondo la programmazione dell'ufficio
RD.23 - Errato calcolo della somma dovuta a titolo di rimborso	Misura effettiva specifica obbligatoria 188 - L. 237/1993) che regola i provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Responsabilità: Dirigente (Gasparri Pietro) Tempi e modi:

Area di rischio	<u>F - Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni</u>	Sottoarea	<u>F1 - Controlli, verifiche ed ispezioni</u>		
Processo	Controlli tecnico-amministrativi relativi allo sviluppo economico delle imprese agricole e cooperazione agroalimentare	Valutazione Rischio	Medio		4,25
Responsabile	Gasparri Pietro				
Descrizione processo e relative fasi	Attività di accertamento delle rendicontazioni di spesa di progetti in essere relativi ai piani di settore				
Fattori di rischio					


RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE	ALTRI DATI
0372 - Mancato rispetto delle procedure di analisi	Misura effettiva specifica ulteriore 0595 - Condivisione dell'attività svolta dall'ufficio mediante lo scambio e la circolazione delle conoscenze nell'ambito di momenti di incontro periodici	Responsabilità: Gasparri Pietro Tempi e modi: Indicatori: Check misura di prevenzione (S/N -)
	Misura effettiva specifica ulteriore 0596 - Adozione di procedure di controllo codificate	Responsabilità: Gasparri Pietro Tempi e modi: Indicatori: Check misura di prevenzione (S/N -)

Piano di prevenzione 2020 - 2022

3 (DIQPAI) - Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca

PQAI - Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica

PQAI II - Sviluppo imprese e cooperazione


Area di rischio	<u>F - Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni</u>	Sottoarea	<u>F1 - Controlli, verifiche ed ispezioni</u>		
Processo	Attività di verifica ispettiva documentale in loco per la certificazione della tracciabilità biomasse per il coefficiente k1,8 dei certificati verdi	Valutazione Rischio	Medio		3,60
Responsabile	Gasparri Pietro				
Descrizione processo e relative fasi	Attività di verifica ispettiva documentale in loco per la certificazione della tracciabilità delle biomasse. Art. 1 comma 1083 della legge n. 296 del 27/12/2006				

Il processo fa riferimento alla Direttiva (CE) 28/2009 interna al Pacchetto Clima-Energia, e al Decreto Legislativo n. 28/2011 che prevedono l'incremento dell'efficienza energetica nel settore primario, la diffusione e realizzazione delle fonti agricole rinnovabili per ridurre le emissioni di gas a effetto serra. Per la realizzazione del processo l'Ufficio ha, tramite un ordine di servizio interno, individuato il personale addetto che è stato scelto in base alla competenza professionale che, data la spiccata specificità del processo, è stata amplificata dalla formazione acquisita con la partecipazione a diversi gruppi di lavoro sia presso il Mipaaf, sia presso il MISE e il Ministero dell'Ambiente, che a Bruxelles. In considerazione che l'Ufficio è di nuova istituzione, della dotazione organica e della specificità del processo soprattutto sotto il profilo tecnico non è attualmente possibile adottare la misura relativa alla rotazione del personale, al riguardo si specifica che si sta procedendo all'affiancamento con altro personale dell'Ufficio al fine di giungere ad un livello di professionalità sufficiente per garantire un adeguato livello di competenza.

Fattori di rischio

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE	ALTRI DATI
0354 - Mancata verifica della corretta instaurazione del procedimento	Misura effettiva specifica ulteriore 0558 - Adozione di procedure di controllo codificate	Responsabilità: Gasparri Pietro Tempi e modi: Indicatori: Check misura di prevenzione (S/N -)
0356 - Inserimento di dati non veritieri nella procedura informatica	Misura effettiva specifica ulteriore 0559 - Implementazione dell'informatizzazione dei procedimenti	Responsabilità: Gasparri Pietro Tempi e modi: Indicatori: Check misura di prevenzione (S/N -)

PQAI III - Politiche di filiera

Area di rischio	<u>D - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario</u>	Sottoarea	<u>D1 - Contributi ad enti pubblici e privati</u>		
Processo	Gestione dei contratti di filiera di IV° Bando	Valutazione Rischio	Critico		14,00
Responsabile	Apolito Alessandro				
Descrizione processo e relative fasi	Contributi a fondo perduto e finanziamenti a tasso agevolato a contratti di filiera e di distretto Contributi a fondo perduto e finanziamenti a tasso agevolato a contratti di filiera e di distretto. Presentazione domanda Valutazione da parte della Commissione incaricata Ammissibilità all'agevolazione Presentazione progetto esecutivo Valutazione del progetto esecutivo Firma del contratto di filiera Erogazione delle agevolazioni a SAL Erogazione finale				
Fattori di rischio	Mancanza / inadeguatezza di controlli Mancanza di trasparenza Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento				


Piano di prevenzione 2020 - 2022

3 (DIQPAI) - Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca

PQAI - Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica

PQAI III - Politiche di filiera

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE	ALTRI DATI
RD.11 - Indebita assegnazione di benefici economici	Misura effettiva specifica obbligatoria 001 - Tavola 3 - Trasparenza: Pubblicare nei siti istituzionali i dati concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni secondo le indicazioni contenute nel D.lgs. n. 33/2013 e le altre prescrizioni vigenti	Responsabilità: Tempi e modi:
	Misura effettiva specifica obbligatoria 027 - Tavola 13 -Formazione del personale: Definire procedure per formare i dipendenti, anche in collaborazione con S.N.A.	Responsabilità: Apolito Alessandro Tempi e modi: Annuale
	Misura effettiva specifica ulteriore 1087 - Istituzione di commissioni di funzionari incaricati dell'istruttoria e/o della verifica tecnico-amministrativa dei programmi	Responsabilità: Tempi e modi:

Area di rischio	<u>D - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario</u>	Sottoarea	D1 - Contributi ad enti pubblici e privati
Processo	Gestione dei contratti di filiera di I° e II° Bando	Valutazione Rischio	Trascurabile/ Basso  2,80
Responsabile	Apolito Alessandro		
Descrizione processo e relative fasi	<p>I contratti di filiera e di distretto, introdotti con la legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge finanziaria 2003) e successivamente riattivati dall'art. 63 del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito con modificazioni dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, sono uno strumento di agevolazione a rilevanza nazionale finalizzato alla realizzazione di un programma di investimenti integrato a carattere interprofessionale che, partendo dalla produzione agricola, si sviluppa nei diversi segmenti della filiera agroalimentare e agro energetica in un ambito territoriale multiregionale.</p> <p>La caratteristica fondamentale dei contratti di filiera e di distretto è data dalla necessità di creare un partenariato composto da più soggetti, operanti nelle diverse fasi della filiera. In particolare i contratti di filiera devono soddisfare i seguenti criteri di ammissibilità:</p> <p>a) Multiregionalità: i partecipanti impegnati devono appartenere a Regioni diverse e/o le ricadute positive generate dal progetto devono riguardare un ampio territorio.</p> <p>b) Importo degli investimenti e relazione con la produzione agricola: l'investimento complessivo del contratto deve essere di importo superiore a 7 milioni di euro.</p> <p>Il contributo dello Stato ai contratti di filiera e di distretto è concesso, in coerenza con la normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato, per diverse tipologie di misure finanziabili: gli investimenti produttivi realizzati dalle imprese agricole e da quelle che operano nel settore della commercializzazione e della trasformazione e gli investimenti di tipo immateriale, riguardanti interventi quali la promozione, la pubblicità, l'assistenza tecnica, la ricerca.</p> <p>Mancanza di trasparenza</p>		
Fattori di rischio	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto		


RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE	ALTRI DATI
RD.11 - Indebita assegnazione di benefici economici	Misura effettiva specifica obbligatoria 027 - Tavola 13 -Formazione del personale: Definire procedure per formare i dipendenti, anche in collaborazione con S.N.A.	Responsabilità: Dirigente (Apolito Alessandro) Tempi e modi: Secondo la programmazione dell'ufficio Indicatori: Check misura di prevenzione (S/N -)

Piano di prevenzione 2020 - 2022

3 (DIQPAI) - Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca

PQAI - Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica

PQAI III - Politiche di filiera

Area di rischio	<u>D - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario</u>	Sottoarea	<u>D1 - Contributi ad enti pubblici e privati</u>		
Processo	Gestione dei contratti di filiera di III° Bando Progetti di finanziamento ISA – operazioni di finanza a tasso agevolato e a condizioni di mercato	Valutazione Rischio	Medio		3,30
Responsabile	Apolito Alessandro				
Descrizione processo e relative fasi	<p>I contratti di filiera e di distretto, introdotti con la Legge n.289/02 (legge finanziaria 2003), sono stati riattivati, a distanza di circa dieci anni, dall'art. 63 D.L. 24.01.12 convertito dalla legge n. 27 del 24.03.12.</p> <p>I finanziamenti agevolati sono concessi a valere sulle disponibilità del Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti in ricerca (FRI) per gli investimenti materiali, e sulle risorse di cui all'art. 63 del decreto-legge 24 gennaio 2012 n.1, convertito con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012 n.27, per gli investimenti immateriali.</p> <p>In particolare, allo stanziamento di 100 milioni di euro, a carico del FRI della Cassa Depositi e Prestiti (Delibera CIPE n. 101/2010), si è aggiunto l'assegnazione della quota residua di euro 14.048.998,25 non utilizzata da ISMEA nell'ambito del Regime di Aiuto N110/2001. Successivamente, con delibera n. 57/2014 è stata approvata da parte del CIPE l'assegnazione di 40.000.000 di euro per il finanziamento di contratti di filiera e di distretto.</p> <p>Per quanto riguarda gli investimenti immateriali un ulteriore stanziamento è costituito dai rientri di capitale e interessi dei mutui erogati per conto del Ministero da ISA per il finanziamento dei contratti di filiera già in essere.</p> <p>Mancanza di trasparenza</p>				
Fattori di rischio	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto				


RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE	ALTRI DATI
RD.11 - Indebita assegnazione di benefici economici	Misura effettiva specifica obbligatoria 027 - Tavola 13 -Formazione del personale: Definire procedure per formare i dipendenti, anche in collaborazione con S.N.A.	Responsabilità: Dirigente (Alessandro Apolito) Tempi e modi: Secondo la programmazione dell'ufficio Indicatori: Check misura di prevenzione (S/N -)

Piano di prevenzione 2020 - 2022


3 (DIQPAI) - Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca

PQAI - Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica

PQAI IV - Qualità certificata e tutela indicazioni geografiche prodotti agricoli agroalimentari e vitivinicoli

Area di rischio	<u>C - Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario</u>	Sottoarea	<u>C1 - Autorizzazioni</u>		
Processo	Rilascio riconoscimento dei consorzi di tutela delle indicazioni geografiche	Valutazione Rischio	Trascurabile/ Basso		2,20
Responsabile	Polizzi Luigi				
Descrizione processo e relative fasi	<p>Il Processo consiste nel riconoscimento e nell'attribuzione dell'incarico ai sensi dell'art. 17, comma 1 e 4 del D.lgs. n. 61/2010 (per il settore vino) e ai sensi dell'art. 14, comma 15 della legge 526/1999 (per il settore food) ai Consorzi di tutela che presentano istanza.</p> <p>Per il settore vino l'art. 17 del decreto legislativo citato prevede l'attribuzione ai Consorzi di tutela dell'incarico a svolgere le attività di promozione, valorizzazione, tutela, informazione al consumatore e cura generale degli interessi della/e denominazione/i di origine e/o indicazione/i geografiche. Il decreto 16 dicembre 2010 reca le disposizioni generali in materia di costituzione e riconoscimento dei Consorzi di tutela delle DO e delle IG. Ai fini del riconoscimento, il Consorzio di tutela deve avere uno statuto approvato da questa Amministrazione, che risponda tra l'altro ai requisiti indicati al DM 16 dicembre 2010 e dimostrare i dati sulla rappresentatività, indicati nel citato decreto. Laddove il Consorzio dimostri, per i due anni precedenti, il 40% della rappresentatività dei viticoltori ed il 66% della produzione svolge le suddette funzioni anche nei confronti dei non aderenti al Consorzio, chiedendo anche a questi ultimi i contributi. Se invece dimostra, per i due anni precedenti, il 35% di rappresentatività dei viticoltori ed il 51% della produzione svolge le suddette funzioni per i soli associati, potendo chiedere, pertanto, solo a questi ultimi i relativi contributi. Mentre la valutazione dello statuto è effettuata da questo Ufficio, la dichiarazione sulla rappresentatività è rilasciata dall'Organismo di controllo autorizzato per la denominazione incaricata. L'attestazione della rappresentatività all'Organismo di controllo è richiesta solo dopo la ricezione dello statuto rogitato secondo la versione approvata da questo Ufficio.</p>				
Fattori di rischio	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto				

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE	ALTRI DATI
RC.02 - Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di	Misura effettiva specifica obbligatoria 001 - Tavola 3 - Trasparenza: Pubblicare nei siti istituzionali i dati concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni secondo le indicazioni contenute nel D.lgs. n. 33/2013 e le altre prescrizioni vigenti	Responsabilità: Dirigente Tempi e modi: Indicatori: obbligo di pubblicazione nel pieno rispetto del decreto legislativo 33 e ss.mm. (S/N -)

Area di rischio	<u>C - Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario</u>	Sottoarea	<u>C1 - Autorizzazioni</u>		
Processo	Rilascio Autorizzazione laboratori per certificati di analisi nel settore vitivinicolo ed oleicolo	Valutazione Rischio	Trascurabile/ Basso		2,20
Responsabile	Polizzi Luigi				
Descrizione processo e relative fasi	<p>Il processo fa riferimento all'inserimento dei laboratori da inserire nell'elenco dei laboratori autorizzati al rilascio dei certificati di analisi nel settore vitivinicolo ed oleicolo anche ai fini della esportazione. La normativa comunitaria prevede la designazione, da parte degli Stati membri, dei laboratori autorizzati ad eseguire analisi ufficiali.</p> <p>Nell'ufficio sono collocate 19 unità di personale, due unità sono dedicate a tale processo, non a tempo pieno e non lavorano in autonomia oltre il dirigente che non svolge attività istruttorie.</p>				
Fattori di rischio	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto				


Piano di prevenzione 2020 - 2022

3 (DIQPAI) - Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca

PQAI - Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica

PQAI IV - Qualità certificata e tutela indicazioni geografiche prodotti agricoli agroalimentari e vitivinicoli

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE	ALTRI DATI
RC.02 - Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di	Misura effettiva specifica obbligatoria 001 - Tavola 3 - Trasparenza: Pubblicare nei siti istituzionali i dati concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni secondo le indicazioni contenute nel D.lgs. n. 33/2013 e le altre prescrizioni vigenti	Responsabilità: Polizzi Luigi Tempi e modi: Indicatori: Check misura di prevenzione (S/N -)

Area di rischio	C - <u>Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario</u>	Sottoarea	C1 - <u>Autorizzazioni</u>	
Processo	Rilascio autorizzazioni a vinificazioni elaborazione e imbottigliamento fuori zona di produzione dei vini DOP e IGP	Valutazione Rischio	Trascurabile/ Basso	 2,20
Responsabile	Polizzi Luigi			
Descrizione processo e relative fasi	La normativa comunitaria e nazionale prevede la possibilità previa autorizzazione, in deroga alle disposizioni contenuti nei singoli disciplinari di produzione dei vini a DOP e IGP relativamente a vinificazione e imbottigliamento fuori zona di produzione. Vengono impiegati per questa attività due unità di personale. Nell'ufficio sono collocate 19 unità di personale, due unità sono dedicate a tale processo, non a tempo pieno e non lavorano in autonomia ,oltre il dirigente che non svolge attività istruttorie.			
Fattori di rischio	Mancanza di trasparenza Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto			


RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE	ALTRI DATI
RC.02 - Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di	Misura effettiva specifica obbligatoria 001 - Tavola 3 - Trasparenza: Pubblicare nei siti istituzionali i dati concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni secondo le indicazioni contenute nel D.lgs. n. 33/2013 e le altre prescrizioni vigenti	Responsabilità: Polizzi Luigi Tempi e modi: Indicatori: Check misura di prevenzione (S/N -)

Piano di prevenzione 2020 - 2022

3 (DIQPAI) - Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca

PQAI - Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica

PQAI IV - Qualità certificata e tutela indicazioni geografiche prodotti agricoli agroalimentari e vitivinicoli

Area di rischio	<u>C - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario</u>	Sottoarea	C1 - Autorizzazioni		
Processo	Rilascio Autorizzazione utilizzo denominazioni in prodotti composti, elaborati o trasformati	Valutazione Rischio	Trascurabile/ Basso		2,20
Responsabile	Polizzi Luigi				
Descrizione processo e relative fasi	<p>Il Processo, fa riferimento al rilascio delle autorizzazioni di cui all'art. 1, comma, 1, lett. c) del D.Lgs. 297/04 per utilizzare nell'etichettatura, nella presentazione o nella pubblicità di prodotti composti, elaborati o trasformati il riferimento ad una Denominazione d'Origine Protetta o ad una Indicazione Geografica Protetta. L'autorizzazione può essere richiesta alla PQAI IV, in assenza di un consorzio di tutela riconosciuto ai sensi della vigente normativa, da chiunque impieghi commercialmente in maniera diretta o indiretta tale riferimento. Il Ministero cura l'aggiornamento di un elenco degli utilizzatori autorizzati come previsto dal D.Lgs. 297/04. Periodicamente l'elenco viene trasmesso all'ICQRF.</p> <p>Nell'ufficio sono collocate 19 unità di personale, due unità sono dedicate a tale processo, non lavorano in autonomia non a tempo pieno, oltre il dirigente che non svolge attività istruttorie.</p>				
Fattori di rischio	Assenza di adeguate competenze in capo al personale addetto ai processi				


RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE	ALTRI DATI
RC.02 - Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di	Misura effettiva specifica obbligatoria 001 - Tavola 3 - Trasparenza: Pubblicare nei siti istituzionali i dati concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni secondo le indicazioni contenute nel D.lgs. n. 33/2013 e le altre prescrizioni vigenti	Responsabilità: Polizzi Luigi Tempi e modi: Indicatori: Check misura di prevenzione (S/N -)

Piano di prevenzione 2020 - 2022

3 (DIQPAI) - Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca

PQAI - Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica

PQAI IV - Qualità certificata e tutela indicazioni geografiche prodotti agricoli agroalimentari e vitivinicoli

Area di rischio	<u>C - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario</u>	Sottoarea	<u>C1 - Autorizzazioni</u>		
Processo	Iscrizione nel registro europeo delle DOP,IGP,STG	Valutazione Rischio	Medio		4,40
Responsabile	Polizzi Luigi				
Descrizione processo e relative fasi	<p>Il processo fa riferimento all'iscrizione nel registro comunitario delle indicazioni geografiche. I produttori che riuniti in associazione richiedono il riconoscimento della DOP o IGP o STG per il settore agroalimentare e DOP e IGP per il settore dei vini.</p> <p>Per il settore agroalimentare: Il gruppo richiedente la registrazione invia la domanda di registrazione o di modifica del disciplinare di produzione, invia al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, e alla/e Regione/i nel cui territorio ricade la produzione oggetto di registrazione. Il Ministero valuta la domanda di registrazione entro 60 giorni decorrenti dal ricevimento del parere regionale o dalla scadenza del termine previsto per il parere regionale. Eventuali osservazioni e/o rilievi derivanti dall'analisi della domanda di registrazione presentata sono comunicati al gruppo richiedente e alla/e Regione/i interessata/e. Il gruppo richiedente fornisce al Ministero e alla/e Regione/i interessata/e adeguati elementi di risposta entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione. In caso di mancata risposta entro il termine previsto, il Ministero comunica al gruppo richiedente ed alla/e Regione/i interessata/e la chiusura del procedimento amministrativo. In caso di valutazione positiva della domanda di registrazione. Il Ministero trasmette alla/e Regione/i interessata/e e al gruppo richiedente il disciplinare di produzione nella stesura finale. A seguito della valutazione positiva della domanda, il Ministero convoca d'intesa con la/e Regione/i interessata/e la riunione di pubblico accertamento. A seguito della riunione di pubblico accertamento, il disciplinare concordato in tale sede è trasmesso dal Ministero al gruppo richiedente che lo approva con apposita lettera e lo restituisce firmato al Ministero e alla/e Regione/i interessata/e unitamente alla lettera di approvazione, entro dieci giorni dalla trasmissione da parte del Ministero per consentire la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana della proposta di disciplinare di produzione al fine di espletare la procedura nazionale di opposizione. Trascorsi 30 giorni dalla pubblicazione del disciplinare di produzione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, il Ministero presenta il fascicolo alla Commissione Europea.</p>				

Fattori di rischio Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto


RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE	ALTRI DATI
RC.02 - Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di	Misura effettiva specifica obbligatoria 009 - Tavola 5 - Rotazione del personale: direttive per prevedere il criterio di rotazione nell'atto di indirizzo relativo ai criteri per il conferimento degli incarichi	Responsabilità: Polizzi Luigi, in base alle direttive del Capo Dipartimento e del Direttore Generale Tempi e modi: Annuale Indicatori: Check misura di prevenzione (S/N -)

Piano di prevenzione 2020 - 2022

3 (DIQPAI) - Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca

PQAI - Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica

PQAI IV - Qualità certificata e tutela indicazioni geografiche prodotti agricoli agroalimentari e vitivinicoli

Area di rischio	<u>D - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario</u>	Sottoarea	<u>D1 - Contributi ad enti pubblici e privati</u>		
Processo	Individuazione beneficiari tra Consorzi di Tutela riconosciuti ed alle Associazioni dei Consorzi , ed Associazioni di prodotti DOP IGP e liquidazione contributo	Valutazione Rischio	Trascurabile/ Basso		2,60
Responsabile	Polizzi Luigi				
Descrizione processo e relative fasi	<p>Il processo fa riferimento al finanziamento di contributi volti a sviluppare azioni di informazione, di valorizzazione e di divulgazione per far conoscere l'origine, le proprietà, le caratteristiche e la qualità dei prodotti contraddistinti da riconoscimento U.E., ai sensi dei regolamenti (UE) n. 1151/2012, (UE) n. 1308/2013, (CE) n. 607/2009. Obiettivo della concessione dei contributi è, altresì, quello di sostenere azioni per lo sviluppo dei prodotti DOP e IGP.</p> <p>Inoltre si intende coadiuvare i Consorzi di Tutela nell' attività affidata dal Ministero per assicurare l'uso corretto del nome protetto negli scambi commerciali dei prodotti DOP e IGP e per consentire una protezione giuridica adeguata nei Paesi Terzi delle medesime denominazioni, attraverso la loro registrazioni come marchi. E' noto infatti che le denominazioni DOP ed IGP italiane sono oggetto di usurpazione da parte dei produttori dei Paesi terzi ed è importante sostenere i Consorzi nelle numerose cause promosse in vari Paesi per contrastare l'illegittima evocazione.</p> <p>Il processo riguarda tutte le filiere agricole ed agroalimentari.</p> <p>Beneficiari dei contributi sono i Consorzi di tutela riconosciuti ai sensi della legge 21 dicembre 1999, n. 526 e del decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61, alle Associazioni operanti nel campo dei prodotti DOP ed IGP ed alle Associazioni dei Consorzi di Tutela riconosciuti ai sensi della legge 21 dicembre 1999, n. 526 e del decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61.</p> <p>Si tratta di una platea di potenziali beneficiari molto ampia, per tale motivo tutti i contributi sono erogati attraverso procedure ad evidenza pubblica. Negli anni 2014 e 2015 sono stati concessi contributi, per importi limitati a circa 100 beneficiari mediamente.</p> <p>Le fonti di finanziamento sono diverse e riconducibili sostanzialmente a 2 tipologie.</p> <p>La legge di stabilità che ogni anno prevede nella tabella 12 uno specifico stanziamento destinato a favorire la conoscenza e diffusione dei prodotti di cui trattasi e la ex legge 499/99 attraverso la quale vengono destinati i fondi per le attività di tutela delle denominazioni e di salvaguardia.</p>				
Fattori di rischio	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto				


RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE	ALTRI DATI
RD.12 - Diversa interpretazione e applicazione della circolare contenente i criteri di accesso ai contributi	Misura effettiva specifica ulteriore 351 - Adozione di terminologie chiare e il più possibili univoche (riduzione dei margini di ambiguità)	Responsabilità: Polizzi Luigi Tempi e modi: Indicatori: Check misura di prevenzione (S/N -)

Piano di prevenzione 2020 - 2022

3 (DIQPAI) - Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca

PQAI - Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica

PQAI IV - Qualità certificata e tutela indicazioni geografiche prodotti agricoli agroalimentari e vitivinicoli

Area di rischio	<u>D - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario</u>	Sottoarea	<u>D1 - Contributi ad enti pubblici e privati</u>		
Processo	Erogazione Fondo per le politiche di valorizzazione	Valutazione Rischio	Trascurabile/ Basso		2,60
Responsabile	Polizzi Luigi				
Descrizione processo e relative fasi	<p>Il processo fa riferimento all'attuazione dell'art. 1, commi 202 e 203 della Legge del 23 dicembre 2014 n. 190, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)" che ha istituito presso il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, il Fondo per le politiche per la valorizzazione, la promozione e la tutela, in Italia e all'estero, delle imprese e dei prodotti agricoli e agroalimentari, con una dotazione iniziale di 6 milioni di euro per ciascuno degli anni 2015 e 2016 per la realizzazione delle azioni di cui all'art. 30 comma 2 lettere c), d), e) ed f) del Decreto Legge 12 settembre 2014 n. 133.</p> <p>I commi 1 e 2 dell'articolo 30 del Decreto Legge 12 settembre 2014 n. 133 prevedono, tra l'altro, l'adozione di un Piano per la promozione straordinaria del Made in Italy, in particolare il comma 3 del medesimo articolo 30 affida l'attuazione del Piano all'ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane.</p> <p>Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</p>				
Fattori di rischio	Assenza di adeguate competenze in capo al personale addetto ai processi				


RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE	ALTRI DATI
RD.17 - Riconoscimento indebito di sussidio/contributi a cittadini non in possesso dei requisiti di legge al fine di agevolare determinati soggetti	Misura effettiva specifica obbligatoria 001 - Tavola 3 - Trasparenza: Pubblicare nei siti istituzionali i dati concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni secondo le indicazioni contenute nel D.lgs. n. 33/2013 e le altre prescrizioni vigenti	Responsabilità: Dirigente (Polizzi Luigi) Tempi e modi: Ai sensi della normativa vigente Indicatori: Check misura di prevenzione (S/N -)

Piano di prevenzione 2020 - 2022

3 (DIQPAI) - Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca

PQAI - Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica

PQAI V - Comunicazione, Promozione e Valorizzazione

Area di rischio	B - Contratti pubblici	Sottoarea	B1 - Gestione acquisti di servizi e forniture		
Processo	Campagne informative di educazione alimentare	Valutazione Rischio	Rilevante		9,80
Responsabile	Abate Francesco Saverio				
Descrizione processo e relative fasi	<p>Il processo riguarda la realizzazione di campagne di comunicazione pubblicitarie istituzionali riguardanti specifiche filiere produttive (frutta, latte, prodotti DOP e IGP, specie ittiche eccedentarie) che, attraverso spot televisivi/radiofonici, spazi su stampa (quotidiana e periodica), affissioni, conferenze stampa, si propongono di valorizzare il patrimonio agroalimentare nazionale.</p> <p>In ottemperanza alla legge 150/2000, entro il 30 novembre di ogni anno vengono inviate alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Informazione Editoria le schede relative alle azioni di comunicazione da realizzare l'anno successivo.</p> <p>Con decreto del Capo Dipartimento viene approvato il piano di comunicazione e pubblicato sul sito del Ministero, finalizzato alla valorizzazione e promozione del patrimonio agroalimentare italiano, all'informazione dei cittadini e degli operatori del settore agricolo.</p> <p>Le campagne di comunicazione costituiscono lo strumento principale per promuovere o sensibilizzare l'opinione pubblica o un target specifico di cui il MIPAAF si è avvalso ed intende avvalersi, segnatamente per tematiche inerenti le attività che coinvolgono un gran numero di cittadini.</p> <p>Per tali campagne, che si prestano ad una larga diffusione, viene attivato il mix di strumenti ritenuto più idoneo che comprende i seguenti strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - campagna pubblicitaria a mezzo stampa, radio, tv, web, affissioni; - azioni di comunicazione attraverso la produzione e messa in onda di contenuti audiovisivi e audio su emittenti televisive e radiofoniche nazionali; - azioni di comunicazione new media e social. 				

Fattori di rischio

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE	ALTRI DATI
RB.01 - Accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalita? per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso	Misura effettiva specifica obbligatoria 001 - Tavola 3 - Trasparenza: Pubblicare nei siti istituzionali i dati concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni secondo le indicazioni contenute nel D.lgs. n. 33/2013 e le altre prescrizioni vigenti	Responsabilità: Dirigente incaricato. Verardi Isabella Maria Angela Tempi e modi: Secondo la normativa vigente
	Misura effettiva specifica obbligatoria 003 - Tavola 4 - Codice di Comportamento: Adeguamento degli atti di incarico e dei contratti alle previsioni del Codice	Responsabilità: Il dirigente: Verardi Maria Isabella Angela Tempi e modi: Secondo la normativa vigente Indicatori: Check misura di prevenzione (S/N -)
	Misura effettiva specifica obbligatoria 032 - Tavola 14 - Patti di integrità negli affidamenti: Predisposizione ed utilizzo protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di commesse	Responsabilità: Il dirigente: Verardi Maria Isabella Angela Tempi e modi: Secondo normativa vigente Indicatori: Check misura di prevenzione (S/N -)
	Misura effettiva specifica obbligatoria 033 - Tavola 14 - Patti di integrità negli affidamenti: Inserimento negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del patto di integrità dà luogo all'esclusione	Responsabilità: Il dirigente: Verardi Maria Isabella Angela Tempi e modi: Secondo normativa vigente Indicatori: Check misura di prevenzione (S/N -)

Piano di prevenzione 2020 - 2022

3 (DIQPAI) - Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca

PQAI - Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica

PQAI V - Comunicazione, Promozione e Valorizzazione

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE	ALTRI DATI
RB.02 - Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione)	Misura effettiva specifica obbligatoria 001 - Tavola 3 - Trasparenza: Pubblicare nei siti istituzionali i dati concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni secondo le indicazioni contenute nel D.lgs. n. 33/2013 e le altre prescrizioni vigenti	Responsabilità: Il dirigente: Verardi Maria Isabella Angela Tempi e modi: All'occorrenza
	Misura effettiva specifica obbligatoria 004 - Tavola 4 - Codice di Comportamento: Formazione per la corretta conoscenza e applicazione del Codice	Responsabilità: Il dirigente: Verardi Maria Isabella Angela Tempi e modi: Annuale
	Misura effettiva specifica obbligatoria 008 - Tavola 5 - Rotazione del personale: direttive per individuare modalità di attuazione della rotazione del personale dirigenziale e del personale con funzioni di responsabilità operante nelle aree a rischio corruzione	Responsabilità: Il dirigente: Verardi Maria Isabella Angela Tempi e modi:
	Misura effettiva specifica obbligatoria 027 - Tavola 13 -Formazione del personale: Definire procedure per formare i dipendenti, anche in collaborazione con S.N.A.	Responsabilità: Il dirigente: Verardi Maria Isabella Angela Tempi e modi: Annuale
RB.04 - Utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa	Misura effettiva specifica obbligatoria 004 - Tavola 4 - Codice di Comportamento: Formazione per la corretta conoscenza e applicazione del Codice	Responsabilità: Il dirigente: Verardi Maria Isabella Angela Tempi e modi: Entro l'anno Indicatori: Check misura di prevenzione (S/N -)
	Misura effettiva specifica obbligatoria 009 - Tavola 5 - Rotazione del personale: direttive per prevedere il criterio di rotazione nell'atto di indirizzo relativo ai criteri per il conferimento degli incarichi	Responsabilità: Tempi e modi:
	Misura effettiva specifica obbligatoria 024 - Tavola 12 - Tutela del dipendente pubblico che segnala gli illeciti: Introduzione di obblighi di riservatezza nel P.T.P.C.	Responsabilità: Il dirigente: Verardi Maria Isabella Angela Tempi e modi: Secondo le modalità previste dalle norme e dal piano e pubblicate sul sito istituzionale Indicatori: Check misura di prevenzione (S/N -)
	Misura effettiva specifica obbligatoria 027 - Tavola 13 -Formazione del personale: Definire procedure per formare i dipendenti, anche in collaborazione con S.N.A.	Responsabilità: Il dirigente: Verardi Maria Isabella Angela Tempi e modi: Entro l'anno Indicatori: Check misura di prevenzione (S/N -)


Piano di prevenzione 2020 - 2022

3 (DIQPAI) - Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca

PQAI - Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica

PQAI V - Comunicazione, Promozione e Valorizzazione

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE	ALTRI DATI
RB.05 - Ammissione di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni	Misura effettiva specifica obbligatoria 009 - Tavola 5 - Rotazione del personale: direttive per prevedere il criterio di rotazione nell'atto di indirizzo relativo ai criteri per il conferimento degli incarichi	Responsabilità: Il dirigente: Verardi Maria Isabella Angela Tempi e modi: Entro l'anno Indicatori: Check misura di prevenzione (S/N -)
	Misura effettiva specifica obbligatoria 011 - Tavola 6 - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse: Adeguate iniziative di formazione/informazione	Responsabilità: Il dirigente: Verardi Maria Isabella Angela Tempi e modi: Ogni volta che sia reso necessario Indicatori: Check misura di prevenzione (S/N -)

Area di rischio	<u>B - Contratti pubblici</u>	Sottoarea	<u>B1 - Gestione acquisti di servizi e forniture</u>	
Processo	Fiere e manifestazione di interesse pubblico	Valutazione Rischio	Rilevante 	6,60
Responsabile	Abate Francesco Saverio			

Descrizione processo e relative fasi Con decreto dipartimentale viene approvato il programma di iniziative di Comunicazione finalizzate alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio agroalimentare italiano nonché all'informazione dei cittadini sul settore agroalimentare, ippico, ittico e florovivaistico, tra cui la presenza del Ministero ai più importanti appuntamenti fieristici nazionali e internazionali dei settori interessati.

Il procedimento amministrativo ha avvio con un provvedimento di determinazione a contrarre attraverso il quale l'Amministrazione definisce gli elementi essenziali del contratto, i criteri di selezione dell'operatore economico (affidamento diretto per esclusività o tramite acquisto in economia a seconda della tipologia dei servizi on acquisizione), nomina il responsabile del procedimento RUP.

Il procedimento è regolato dal Codice degli appalti e rispetta le norme sulla trasparenza.

Fattori di rischio

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE	ALTRI DATI
RB.01 - Accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso	Misura effettiva specifica obbligatoria 001 - Tavola 3 - Trasparenza: Pubblicare nei siti istituzionali i dati concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni secondo le indicazioni contenute nel D.lgs. n. 33/2013 e le altre prescrizioni vigenti	Responsabilità: Il dirigente: Verardi Maria Isabella Angela Tempi e modi: In base alla normativa
	Misura effettiva specifica obbligatoria 004 - Tavola 4 - Codice di Comportamento: Formazione per la corretta conoscenza e applicazione del Codice	Responsabilità: Il dirigente: Verardi Maria Isabella Angela Tempi e modi: Annuale Indicatori: Check misura di prevenzione (S/N -)
	Misura effettiva specifica obbligatoria 032 - Tavola 14 - Patti di integrità negli affidamenti: Predisposizione ed utilizzo protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di commesse	Responsabilità: Il dirigente: Verardi Maria Isabella Angela Tempi e modi: Indicatori: Check misura di prevenzione (S/N -)


Piano di prevenzione 2020 - 2022

3 (DIQPAI) - Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca

PQAI - Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica

PQAI V - Comunicazione, Promozione e Valorizzazione

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE	ALTRI DATI
RB.02 - Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione)	Misura effettiva specifica obbligatoria 011 - Tavola 6 - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse: Adeguate iniziative di formazione/informazione	Responsabilità: Il dirigente: Verardi Maria Isabella Angela Tempi e modi: All'occorrenza Indicatori: Check misura di prevenzione (S/N -)
	Misura effettiva specifica obbligatoria 027 - Tavola 13 -Formazione del personale: Definire procedure per formare i dipendenti, anche in collaborazione con S.N.A.	Responsabilità: Il dirigente: Verardi Maria Isabella Angela Tempi e modi: Annuale Indicatori: Check misura di prevenzione (S/N -)
RB.10 - Elusione delle regole per la corretta concorrenza ed esecuzione dei contratti	Misura effettiva specifica obbligatoria 008 - Tavola 5 - Rotazione del personale: direttive per individuare modalità di attuazione della rotazione del personale dirigenziale e del personale con funzioni di responsabilità operante nelle aree a rischio corruzione	Responsabilità: Il dirigente: Verardi Maria Isabella Angela Tempi e modi: Annuale Indicatori: Check misura di prevenzione (S/N -)
	Misura effettiva specifica obbligatoria 021 - Tavola 11 - Formazione di commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi in caso di condanna per delitti contro la P.A.: Atti normativi di modifica dei regolamenti su commissioni	Responsabilità: Il dirigente: Verardi Maria Isabella Angela Tempi e modi: Qualora necessario Indicatori: Check misura di prevenzione (S/N -)
	Misura effettiva specifica obbligatoria 024 - Tavola 12 - Tutela del dipendente pubblico che segnala gli illeciti: Introduzione di obblighi di riservatezza nel P.T.P.C.	Responsabilità: Il dirigente: Verardi Maria Isabella Angela Tempi e modi: Ogni qual volta è necessario Indicatori: Check misura di prevenzione (S/N -)

Area di rischio	<u>D - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario</u>	Sottoarea	<u>D1 - Contributi ad enti pubblici e privati</u>		
Processo	Concessione contributi a enti pubblici e privati e attualmente gestione delle reiscrizioni in bilancio a Enti pubblici e privati	Valutazione Rischio	Rilevante		8,40
Responsabile	Abate Francesco Saverio				
Descrizione processo e relative fasi	L'Ufficio gestisce contributi già concessi negli anni precedenti, ora sono in fase di rendicontazione. Tale attività di verifica viene effettuata da apposite commissioni				

Fattori di rischio


RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE	ALTRI DATI
RD.05 - Connivenza tra il funzionario pubblico e il soggetto che richiede il contributo	Misura effettiva specifica obbligatoria 008 - Tavola 5 - Rotazione del personale: direttive per individuare modalità di attuazione della rotazione del personale dirigenziale e del personale con funzioni di responsabilità operante nelle aree a rischio corruzione	Responsabilità: Il dirigente o il direttore generale qualora non vi sia il dirigente Indicatori: Check misura di prevenzione (S/N -)

Piano di prevenzione 2020 - 2022

3 (DIQPAI) - Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca

PQAI - Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica

PQAI V - Comunicazione, Promozione e Valorizzazione

Area di rischio	<u>D - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario</u>	Sottoarea	<u>D1 - Contributi ad enti pubblici e privati</u>		
Processo	Programma comunitario "Frutta e verdura nelle scuole" e "Latte nelle scuole" - Reg. UE 1308/2013	Valutazione Rischio	Rilevante		10,50
Responsabile	Abate Francesco Saverio				
Descrizione processo e relative fasi	<p>Il processo riguarda la predisposizione degli atti finalizzati alla realizzazione del programma. L'Ufficio interviene sia in sede comunitaria seguendo le modifiche del regolamento (CE) n. 288/2009 che è stato adeguato alla nuova OCM dal regolamento (UE) 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, nonché in sede nazionale predisponendo la Strategia Nazionale di attuazione dei Programmi e l'atto di formale adesione agli stessi, gestendo i rapporti con le Istituzioni coinvolte nel Programma (Ministero della Salute, dell'Istruzione, Organismo pagatore e controllore, Crea, ISMEA, UNIONCAMERE) e infine i rapporti con gli Istituti scolastici. Il progetto interessa la distribuzione dei prodotti ortofrutticoli e lattiero caseari presso gli Istituti di scuola primaria dell'intero territorio nazionale che ne facciano richiesta. Per questo processo l'assegnazione della distribuzione dei prodotti ortofrutticoli viene attribuita attraverso gara d'appalto ai sensi del d.lgs 50/2016. Tutte le fasi successive all'assegnazione della distribuzione dei prodotti ortofrutticoli e lattiero caseari a partire dalla contrattualizzazione degli aggiudicatari sono assegnate all'organismo pagatore AGEA che esegue sia il controllo Amministrativo (100%) e le verifiche sul rispetto del capitolato tecnico. Successivamente viene eseguito un controllo contabile che genera il pagamento finale.</p> <p>I soggetti interessati sono tutte le OP, AOP ed altre organizzazioni professionali del settore. Il personale dell'Ufficio coinvolto nella realizzazione del programma è composto da n. 2 unità (funzionari)</p>				

Fattori di rischio

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE	ALTRI DATI
RD.03 - Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari	Misura effettiva specifica obbligatoria 001 - Tavola 3 - Trasparenza: Pubblicare nei siti istituzionali i dati concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni secondo le indicazioni contenute nel D.lgs. n. 33/2013 e le altre prescrizioni vigenti	Responsabilità: Il dirigente: Verardi Maria Isabella Angela Tempi e modi: Annuale
	Misura effettiva specifica obbligatoria 016 - Tavola 8 - Inconferibilità per incarichi dirigenziali: Direttive interne affinché gli interessati rendano la dichiarazione sostitutiva all'atto del conferimento dell'incarico	Responsabilità: Il dirigente: Verardi Maria Isabella Angela Tempi e modi: Annuale Indicatori: Check misura di prevenzione (S/N -)
	Misura effettiva specifica obbligatoria 032 - Tavola 14 - Patti di integrità negli affidamenti: Predisposizione ed utilizzo protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di commesse	Responsabilità: Il dirigente: Verardi Maria Isabella Angela Tempi e modi: Annuale Indicatori: Check misura di prevenzione (S/N -)
	Misura effettiva specifica obbligatoria 033 - Tavola 14 - Patti di integrità negli affidamenti: Inserimento negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del patto di integrità dà luogo all'esclusione da	Responsabilità: Il dirigente: Verardi Maria Isabella Angela Tempi e modi: Annuale Indicatori: Check misura di prevenzione (S/N -)


Piano di prevenzione 2020 - 2022

3 (DIQPAI) - Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca

PQAI - Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica

PQAI V - Comunicazione, Promozione e Valorizzazione

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE	ALTRI DATI
RD.09 - Realizzazione di interventi diversi da quelli oggetto di finanziamento	Misura effettiva specifica obbligatoria 004 - Tavola 4 - Codice di Comportamento: Formazione per la corretta conoscenza e applicazione del Codice	Responsabilità: Il dirigente: Verardi Maria Isabella Angela Tempi e modi: Annuale Indicatori: Check misura di prevenzione (S/N -)
	Misura effettiva specifica obbligatoria 008 - Tavola 5 - Rotazione del personale: direttive per individuare modalità di attuazione della rotazione del personale dirigenziale e del personale con funzioni di responsabilità operante nelle aree a rischio corruzione	Responsabilità: Il dirigente: Verardi Maria Isabella Angela Indicatori: Check misura di prevenzione (S/N -)
RD.14 - Mancata erogazione del servizio a fronte del beneficio economico ottenuto	Misura effettiva specifica obbligatoria 007 - Tavola 4 - Codice di Comportamento: Monitoraggio annuale sulla attuazione del Codice	Responsabilità: Il dirigente: Verardi Maria Isabella Angela Tempi e modi: Annuale Indicatori: Check misura di prevenzione (S/N -)

Area di rischio	<u>D - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario</u>	Sottoarea	<u>D1 - Contributi ad enti pubblici e privati</u>		
Processo	Programmi di informazione e promozione Reg. UE 1144/2014 - OCM Vino: Reg. UE 1149/2016 e 1150/2016 - Misura Promozione nei Paesi Terzi	Valutazione Rischio	Rilevante		8,40
Responsabile	Abate Francesco Saverio				
Descrizione processo e relative fasi	La gestione della misura Promozione sui mercati dei paesi terzi prevista dall'OCM vino, in raccordo con il Dipartimento delle politiche europee e internazionali, di cui ai Regolamenti (UE) n. 1149/2016 e 1150/2016. L'Amministrazione svolge sia funzioni di coordinamento delle attività di erogazione dei contributi che vengono realizzate direttamente dalle Amministrazioni locali sia gestisce procedimenti amministrativi di erogazione di contributi. Inoltre, con riferimento ai programmi di promozione selezionati direttamente da questo Ministero tramite specifica procedura istruttoria è compito di un apposito Comitato valutare richieste di variante del programma approvato e di riparametrazione. I soggetti portatori di interesse sono aziende viti-vinicole, consorzi di tutela e Associazioni Temporanee di impresa. Nell'ufficio sono incaricati n. 1 unità				
Fattori di rischio					

Piano di prevenzione 2020 - 2022

3 (DIQPAI) - Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca

PQAI - Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica

PQAI V - Comunicazione, Promozione e Valorizzazione

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE	ALTRI DATI
RD.07 - Uso di falsa documentazione e dichiarazione mendace per ottenere agevolazioni	Misura effettiva specifica obbligatoria 001 - Tavola 3 - Trasparenza: Pubblicare nei siti istituzionali i dati concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni secondo le indicazioni contenute nel D.lgs. n. 33/2013 e le altre prescrizioni vigenti	Responsabilità: Il dirigente: Verardi Maria Isabella Angela Tempi e modi:
	Misura effettiva specifica obbligatoria 027 - Tavola 13 -Formazione del personale: Definire procedure per formare i dipendenti, anche in collaborazione con S.N.A.	Responsabilità: Il dirigente: Verardi Maria Isabella Angela Tempi e modi: Indicatori: Check misura di prevenzione (S/N -)
	Misura effettiva specifica obbligatoria 032 - Tavola 14 - Patti di integrità negli affidamenti: Predisposizione ed utilizzo protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di commesse	Responsabilità: Il dirigente: Verardi Maria Isabella Angela Tempi e modi: Indicatori: Check misura di prevenzione (S/N -)
	Misura effettiva specifica obbligatoria 033 - Tavola 14 - Patti di integrità negli affidamenti: Inserimento negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del patto di integrità dà luogo all'esclusione da	Responsabilità: Il dirigente: Verardi Maria Isabella Angela Tempi e modi: Indicatori: Check misura di prevenzione (S/N -)
RD.11 - Indebita assegnazione di benefici economici	Misura effettiva specifica obbligatoria 008 - Tavola 5 - Rotazione del personale: direttive per individuare modalità di attuazione della rotazione del personale dirigenziale e del personale con funzioni di responsabilità operante nelle aree a rischio corruzione	Responsabilità: Il dirigente: Verardi Maria Isabella Angela Tempi e modi: Indicatori: Check misura di prevenzione (S/N -)
	Misura effettiva specifica obbligatoria 011 - Tavola 6 - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse: Adeguate iniziative di formazione/ informazione	Responsabilità: Il dirigente: Verardi Maria Isabella Angela Tempi e modi: Qualora necessario Indicatori: Check misura di prevenzione (S/N -)
	Misura effettiva specifica obbligatoria 022 - Tavola 11 - Formazione di commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi in caso di condanna per delitti contro la P.A.: Direttive interne per effettuare controlli su precedenti penali e sulle conseguenti determinazioni in caso di e	Responsabilità: Il dirigente: Verardi Maria Isabella Angela Tempi e modi: Indicatori: Check misura di prevenzione (S/N -)

Piano di prevenzione 2020 - 2022


3 (DIQPAI) - Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca

PQAI - Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica

PQAI V - Comunicazione, Promozione e Valorizzazione

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE	ALTRI DATI
RD.24 - Lobbying	Misura effettiva specifica obbligatoria 001 - Tavola 3 - Trasparenza: Pubblicare nei siti istituzionali i dati concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni secondo le indicazioni contenute nel D.lgs. n. 33/2013 e le altre prescrizioni vigenti	Responsabilità: Il dirigente: Verardi Maria Isabella Angela Tempi e modi:
	Misura effettiva specifica obbligatoria 008 - Tavola 5 - Rotazione del personale: direttive per individuare modalità di attuazione della rotazione del personale dirigenziale e del personale con funzioni di responsabilità operante nelle aree a rischio corruzione	Responsabilità: Il dirigente: Verardi Maria Isabella Angela Tempi e modi:
	Misura effettiva specifica obbligatoria 011 - Tavola 6 - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse: Adeguate iniziative di formazione/informazione	Responsabilità: Il dirigente: Verardi Maria Isabella Angela Tempi e modi:
	Misura effettiva specifica obbligatoria 185 - L. 241/1990 - Capo II - Art. 6-bis Conflitto di interessi	Responsabilità: Il dirigente: Verardi Maria Isabella Angela Tempi e modi:

PQAI VI - Anagrafe equina e benessere animale del cavallo sportivo

Area di rischio	<u>B - Contratti pubblici</u>	Sottoarea	<u>B1 - Gestione acquisti di servizi e forniture</u>	
Processo	Gare per l'acquisizione di beni e servizi	Valutazione Rischio	Trascurabile/ Basso	 2,60
Descrizione processo e relative fasi	La PQAI 6 ha limitate necessità di ricorrere alla acquisizione di beni e servizi per l'espletamento della propria attività. Si tratta nello specifico di copertine in plastica per l'allestimento dei passaporti da rilasciare agli equini, di strisce bi-adesive da inviare ai proprietari per l'applicazione sul passaporto dell'equide con la registrazione della nuova proprietà e di microchip da impiantare agli equini. Inoltre è stato attivato un servizio di corriere per il trasporto dei campioni biologici di equini e di fantini guidatori per le analisi antidoping e per le analisi del DNA. Trattasi di forniture di beni di importo modesto, ampiamente al di sotto dei €. 40.000,00, ad esclusione del servizio di corriere che prevede un importo presuntivo di massimo €. 80.000,00 da corrispondersi su tre esercizi.			
Fattori di rischio	Mancanza di trasparenza Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione			


Piano di prevenzione 2020 - 2022

3 (DIQPAI) - Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca

PQAI - Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica

PQAI VI - Anagrafe equina e benessere animale del cavallo sportivo

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE	ALTRI DATI
RB.04 - Utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa	Misura effettiva specifica obbligatoria 001 - Tavola 3 - Trasparenza: Pubblicare nei siti istituzionali i dati concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni secondo le indicazioni contenute nel D.lgs. n. 33/2013 e le altre prescrizioni vigenti	Responsabilità: In assenza del Dirigente il Direttore Generale Tempi e modi: Pubblicazione sul sito istituzionale delle gare effettuate. Entro l'anno.
	Misura effettiva specifica ulteriore 293 - In caso di procedura negoziata, richiamo espresso nella determina a contrarre della motivazione del ricorso a tale tipo di procedura	Responsabilità: In assenza del Dirigente il Direttore Generale Tempi e modi: Indicare nel decreto a contrarre il motivo del ricorso alla procedura negoziata. Indicatori: Check misura di prevenzione (S/N -)
RB.15 - Frazionamento piano acquisti, omesso ricorso al Mercato Elettronico	Misura effettiva specifica obbligatoria 108 - Requisiti di partecipazione alle procedure di affidamento ai sensi del d.lgs. n. 50 del 2016	Responsabilità: In assenza del Dirigente il Direttore Generale Tempi e modi: Ogni volta che è necessario. Indicatori: Check misura di prevenzione (S/N -)

Area di rischio	<u>C - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario</u>	Sottoarea	C1 - Autorizzazioni	
Processo	Iscrizione cavalli Libro Genealogico, emissione passaporti e altri eventi anagrafe equidi	Valutazione Rischio	Trascurabile/ Basso	 3,00
Descrizione processo e relative fasi	<p>La PQAI 6 prevede all'attività di gestione dei libri genealogici dei cavalli della razza trotto, della razza puro sangue inglese e delle razze orientale, anglo arabo e sella italiano.</p> <p>L'attività è regolamentata dalle norme emanate con decreti ministeriali in materia di disciplinari dei libri genealogici ed in materia di anagrafe degli equidi. Inoltre, la materia è disciplinata direttamente da fonti comunitarie, in particolare il Regolamento U.E. n. 504/2008 sostituito, dal 1° gennaio 2016, dal Regolamento U.E. n. 262/2015.</p> <p>Nell'ambito di tale attività è prevista, in estrema sintesi, la gestione delle istanze dei privati tese a chiedere l'iscrizione dei propri equini nei diversi Libri genealogici con il rilascio del passaporto, ovvero relative ad un altro evento previsto dalle norme (ad esempio il passaggio di proprietà, un duplicato, l'inserimento del microchip, la registrazione della destinazione finale, ecc...).</p> <p>Vengono, inoltre, gestite le attività relative alle importazioni/esportazioni di equini per attività sportiva.</p> <p>I numeri di tale attività sono decisamente elevati, attestandosi ad oltre 20.000 procedimenti annui. Per tale motivo è stata studiata una consistente standardizzazione dell'attività procedimentale, mediante la predisposizione di apposita modulistica nella quale è esaurientemente e chiaramente indicata la documentazione da presentare, idonea, quindi, a guidare l'utente nella richiesta alla P.A. ed a vincolare il funzionario istruttore ed il Dirigente che emette il provvedimento finale.</p> <p>Il contesto esterno è costituito da una utenza formata da allevatori e/o proprietari, sia professionali che non professionali, e dalle associazioni allevatoriali private che rappresentano gli allevatori iscritti nei singoli Libri genealogici.</p>			
Fattori di rischio	Mancanza di trasparenza			

Piano di prevenzione 2020 - 2022

3 (DIQPAI) - Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca

PQAI - Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica

PQAI VI - Anagrafe equina e benessere animale del cavallo sportivo


RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE	ALTRI DATI
RC.05 - Abuso nel diniego di provvedimenti	Misura effettiva specifica obbligatoria 011 - Tavola 6 - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse: Adeguate iniziative di formazione/informazione	Responsabilità: In assenza del Dirigente il Direttore Generale Tempi e modi: Obbligo di astensione nel caso il provvedimento da adottare riguardi soggetto con il quale vi sia parentela od altro rapporto di interesse. Indicatori: Check misura di prevenzione (S/N -)
	Misura effettiva trasversale obbligatoria 381 - Trasparenza - Pubblicare sui siti istituzionali i dati concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni secondo le indicazioni contenute nel D. Lgs. 33/2013 e le altre prescrizioni vigenti	Responsabilità: In assenza del Dirigente il Direttore Generale Tempi e modi: Pubblicazione sui siti istituzionali del numero dei diversi procedimenti conclusi nello specifico arco temporale
RC.06 - Abuso della discrezionalità	Misura effettiva specifica obbligatoria 001 - Tavola 3 - Trasparenza: Pubblicare nei siti istituzionali i dati concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni secondo le indicazioni contenute nel D.lgs. n. 33/2013 e le altre prescrizioni vigenti	Responsabilità: In assenza del Dirigente il Direttore Generale Tempi e modi: Pubblicazione delle circolari e dei modelli sul sito istituzionale del Ministero Indicatori: Check misura di prevenzione (S/N -)
	Misura effettiva specifica ulteriore 222 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi in	Responsabilità: In assenza del Dirigente il Direttore Generale Tempi e modi: Redazione di circolari illustrative delle attività allevatorie e relativi modelli per la presentazione delle istanze da parte degli utenti Indicatori: Check misura di prevenzione (S/N -)
	Misura effettiva specifica ulteriore 321 - Adozione di terminologie chiare e il più possibili univoche (riduzione dei margini di ambiguità)	Responsabilità: In assenza del Dirigente il Direttore Generale Tempi e modi: Utilizzo di terminologie il più possibili chiare e di uso comune ed omogeneizzazione degli adempimenti tra i diversi settori della PQAI VI Indicatori: Check misura di prevenzione (S/N -)

Piano di prevenzione 2020 - 2022

3 (DIQPAI) - Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca

PQAI - Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica

PQAI VI - Anagrafe equina e benessere animale del cavallo sportivo

Area di rischio	<u>C - Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario</u>	Sottoarea	<u>C2 - Concessioni</u>		
Processo	Convenzione u.n.i.r.e./lab	Valutazione Rischio	Trascurabile/ Basso		3,00

Descrizione processo e relative fasi

Con deliberazione del Commissario governativo n. 28 del 14 marzo 2005 l'U.N.I.R.E. ha costituito la società a responsabilità limitata Unirelab, con socio unico Unire e capitale interamente pubblico, affidando alla stessa le attività delle analisi antidoping ed analisi del DNA in precedenza effettuate dall'U.N.I.R.E. medesima. L'art. 23 quater, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012, n.95, convertito con modifiche nella legge 7 agosto 2012, n. 135 ha soppresso l'A.S.S.I. – Agenzia per lo Sviluppo del Settore Ippico che, a sua volta, era subentrata all'U.N.I.R.E., trasferendone le funzioni al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali. Con decreto interministeriale del 15 novembre 2012, in attuazione della predetta normativa, sono state trasferite le quote sociali dell'Unirelab al Ministero, che ne è divenuto il socio unico. Con decreto del Capo Dipart. n. 62438 del 28/11/2013 è stata approvata la convenzione tra Ministero ed U.N.I.R.E. LAB per il triennio dal 1° gennaio 2013 al 31 dicembre 2015. Con decreto della Direzione generale PQAI n. 26254 del 1 aprile 2016 è stato approvato il contratto di servizio per il periodo 1° aprile 2016-31 dicembre 2018. Il rapporto tra il Ministero e l'Unirelab trova il suo fondamento nell'istituto dell' "in house providing", istituto di matrice comunitaria che regola l'affidamento di un servizio da parte di una pubblica amministrazione sottratto alle regole dell'evidenza pubblica. Per ciò che riguarda il contesto esterno, trattandosi di società partecipata interamente dal Ministero, non si pongono particolari problemi di possibili indebite pressioni sugli uffici. La liquidazione degli importi dovuti avviene sulla base della periodica fatturazione delle prestazioni effettuate, previa verifica della regolarità delle prestazioni stesse

Mancanza / inadeguatezza di controlli

Fattori di rischio Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento


RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE	ALTRI DATI
RC.06 - Abuso della discrezionalità	Misura effettiva specifica obbligatoria 001 - Tavola 3 - Trasparenza: Pubblicare nei siti istituzionali i dati concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni secondo le indicazioni contenute nel D.lgs. n. 33/2013 e le altre prescrizioni vigenti	Responsabilità: In assenza del Dirigente il Direttore Generale Tempi e modi: Pubblicazione sul sito istituzionale del contratto di servizio e di tutte le modifiche/integrazioni allo stesso
	Misura effettiva specifica ulteriore 222 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi in	Responsabilità: In assenza del Dirigente il Direttore Generale Tempi e modi: Adozione di una direttiva sulla attività da svolgere. Annuale. Indicatori: Check misura di prevenzione (S/N -)
	Misura effettiva specifica ulteriore 330 - Monitoraggio sul rispetto dei tempi	Responsabilità: In assenza del Dirigente il Direttore Generale Tempi e modi: Monitoraggio semestrale sui tempi di pagamento delle fatture

Piano di prevenzione 2020 - 2022

3 (DIQPAI) - Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca

PQAI - Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica

PQAI VI - Anagrafe equina e benessere animale del cavallo sportivo

Area di rischio	<u>C - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario</u>	Sottoarea	<u>C2 - Concessioni</u>		
Processo	Convenzione a.i.a.	Valutazione Rischio	Trascurabile/ Basso		3,00

Descrizione processo e relative fasi Collaborazione nella gestione dei Libri genealogici

I soppressi U.N.I.R.E. e, successivamente, A.S.S.I., intrattenevano un rapporto convenzionale con l'Associazione Italiana Allevatori (A.I.A.) per la collaborazione nella gestione dei libri genealogici. Con decreto n. 66117 del 18 dicembre 2013 con il quale, a seguito della soppressione e del trasferimento delle funzioni dell'A.S.S.I. al Ministero ai sensi dell'art. 23 quater, comma 9 del decreto legge 27 giugno 2012, n. 87 convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 2012, n. 135, è stata disposta la successione del Ministero all'A.S.S.I. nella convenzione stipulata tra l'Agenzia stessa e l'A.I.A. per gli anni 2012 – 2014. Successivamente, con decreto del Capo Dipartimento n. 1937 del 22 marzo 2015 è stato disposto il rinnovo del rapporto con l'A.I.A., approvando la convenzione triennale per il periodo 2015/2017, registrata sia dall'organo di controllo interno (U.C.B.) che dalla Corte dei Conti. Con Decreto Direttoriale n. 49345 del 04/07/2018 registrato dalla Corte dei Conti al n. 1-762 del 17/09/2018 è stata approvata la convenzione per gli anni dal 2018 al 2020. La convenzione trova il suo fondamento in norme di legge, in particolare nell'art. 7, comma 3, del decreto legislativo n. 449/1999 (Riordino dell'Unione nazionale per l'incremento delle razze equine (Unire), a norma dell'articolo 11 della legge 15 Marzo 1997, n. 59) che dispone: "La gestione dei libri genealogici delle razze equine e le altre funzioni connesse, in precedenza svolte dagli enti tecnici di cui al comma 1, sono esercitate dall'UNIRE, che può avvalersi della collaborazione di specifiche associazioni nazionali di allevatori, dotate di personalità giuridica e rispondenti ai requisiti stabiliti dal Ministero nel quadro di applicazione della legge 15 gennaio 1991, n. 30, sulla disciplina della riproduzione animale, e successive modificazioni ed integrazioni", e nell'art. 8, comma 15, della legge n. 200/2003 che prevede la possibilità per il Ministero e per l'U.N.I.R.E. di avvalersi dell'A.I.A. nella gestione ed organizzazione dell'anagrafe degli equidi. L'A.I.A. fornisce servizi tramite le associate Associazioni Provinciali Allevatori (A.P.A.) o Associazioni Regionali Allevatori (A.R.A.), presso cui gli allevatori possono rivolgersi, nelle varie località del territorio, per trattare le pratiche relative ai libri genealogici, senza la necessità di dover recarsi presso la sede del ministero. Inoltre, provvede alle attività strumentali di informatizzazione della banca dati del Libro genealogico, comprendente l'inserimento dei cavalli, la stampa del passaporto nel nuovo formato interamente allestito senza ricorso a tipografie esterne e l'inserimento dei passaggi di proprietà e degli altri eventi contemplati dalla anagrafe equina. Il procedimento in esame riguarda, pertanto, la gestione della convenzione in atto con l'A.I.A. Per ciò che riguarda il contesto esterno, trattandosi di rapporto convenzionale con una Associazione con riconoscimento legislativo, non si pongono particolari problemi di possibili indebite pressioni sugli uffici. La liquidazione degli importi dovuti avviene sulla base della periodica fatturazione delle prestazioni effettuate, previa verifica della regolarità delle prestazioni stesse.

Fattori di rischio Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

Piano di prevenzione 2020 - 2022

3 (DIQPAI) - Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca

PQAI - Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica

PQAI VI - Anagrafe equina e benessere animale del cavallo sportivo


RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE	ALTRI DATI
RC.06 - Abuso della discrezionalità	Misura effettiva specifica obbligatoria 001 - Tavola 3 - Trasparenza: Pubblicare nei siti istituzionali i dati concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni secondo le indicazioni contenute nel D.lgs. n. 33/2013 e le altre prescrizioni vigenti	Responsabilità: In assenza del Dirigente il Direttore Generale Tempi e modi: Pubblicazione dei decreti di approvazione della convenzione. Pubblicazione sul sito istituzionale secondo le tempistiche del d.lgs n.33/2013
	Misura effettiva specifica ulteriore 321 - Adozione di terminologie chiare e il più possibili univoche (riduzione dei margini di ambiguità)	Responsabilità: In assenza del Dirigente il Direttore Generale Tempi e modi: All'inizio in sede di redazione dell'atto convenzionale ed annualmente, in sede di circolari o direttive Indicatori: Revisione testi convenzione o circolari (S/N -)
	Misura effettiva specifica ulteriore 330 - Monitoraggio sul rispetto dei tempi	Responsabilità: In assenza del Dirigente il Direttore Generale Tempi e modi: Monitoraggio semestrale sul rispetto dei tempi di pagamento delle fatture Indicatori: Monitoraggio semestrale sui tempi di pagamento fatture (S/N -)

Piano di prevenzione 2020 - 2022

3 (DIQPAI) - Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca

PQAI - Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica

PQAI VI - Anagrafe equina e benessere animale del cavallo sportivo

Area di rischio	G - Incarichi e nomine	Sottoarea	G1 - Incarichi e consulenze	
Processo	Individuazione e scelta veterinari e medici da nominare e retribuire per attività identificativa, antidoping e benessere animale	Valutazione Rischio	Trascurabile/ Basso	 3,00

Descrizione processo e relative fasi Nell'ambito delle competizioni sportive, la PQAI 6 provvede alle proposte di nomina dei veterinari incaricati della vigilanza del benessere animale ed ai controlli antidoping, da effettuarsi presso gli ippodromi e le manifestazioni del cavallo da Sella.

I veterinari sono divisi in due categorie:
 veterinario responsabile, per il quale è prevista una incompatibilità assoluta con la libera professione come ippiatra, ed è il responsabile di tutte le attività veterinarie che si svolgono in ippodromo
 veterinario coadiutore, per il quale è prevista una parziale incompatibilità a seconda del settore in cui viene eventualmente svolta la libera professione
 La PQAI 6 inoltre, nell'ambito della attività relativa ai Libri genealogici, provvede alle proposte di nomina dei veterinari per le identificazioni, impianto microchip e prelievo campione biologico per l'esame del DNA
 I veterinari antidoping vengono individuati all'interno dei soggetti già iscritti nell'apposito registro, quindi non in base a procedure comparative. La PQAI 6, in considerazione della professionalità richiesta per lo specifico incarico e della contiguità territoriale, sulla base anche di principi di rotazione applicati solo per i veterinari responsabili, propone mensilmente la nomina dei veterinari addetti ai controlli antidoping al Direttore generale per il relativo decreto di incarico.

Articolazione delle fasi del processo

Veterinari incaricati per i controlli antidoping

- Proposta di nomina mensile in relazione al calendario delle corse ed al calendario delle manifestazioni del cavallo da sella .

- Proposta di nomina per ulteriori controlli al di fuori delle corse sulla base di specifiche segnalazioni o controlli in allenamento

Veterinari incaricati per l'attività identificativa

- Proposta di nomina annuale dei veterinari incaricati per l'attività identificativa e per gli altri controlli

- Sulla base delle nomine approvate dal Direttore Generale, vengono assegnati gli incarichi annuali per i veterinari addetti alla identificazione dei puledri nati nell'anno (c.d. "controllo produzione"); vengono, inoltre, conferiti specifici incarichi per identificazioni relative ad altri eventi dell'anagrafe degli equidi (duplicato, reinserimento microchip, ecc)

Mancanza di trasparenza

Fattori di rischio


RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE	ALTRI DATI
RG.05 - Rischio di eccessiva discrezionalità, con l'attribuzione di punteggi incongruenti che favoriscano specifici candidati	Misura effettiva specifica obbligatoria 001 - Tavola 3 - Trasparenza: Pubblicare nei siti istituzionali i dati concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni secondo le indicazioni contenute nel D.lgs. n. 33/2013 e le altre prescrizioni vigenti	Responsabilità: in assenza del Dirigente il Direttore Generale Tempi e modi: Pubblicazione del conferimento degli incarichi sul sito istituzionale dell'amministrazione ai sensi della normativa vigente Indicatori: Check misura di prevenzione (S/N -)
	Misura effettiva specifica obbligatoria 016 - Tavola 8 - Inconferibilità per incarichi dirigenziali: Direttive interne affinché gli interessati rendano la dichiarazione sostitutiva all'atto del conferimento dell'incarico	Responsabilità: In assenza del Dirigente il Direttore Generale Tempi e modi: Richiesta agli interessati di dichiarazione di non versare in situazione di incompatibilità Indicatori: acquisizione dichiarazione (S/N -)

Piano di prevenzione 2020 - 2022

3 (DIQPAI) - Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca

PQAI - Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica

PQAI VII - Corse e manifestazioni ippiche

Area di rischio	<u>C - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario</u>	Sottoarea	<u>C2 - Concessioni</u>		
Processo	Concessione delle abilitazioni agli operatori ippici	Valutazione Rischio	Trascurabile/ Basso		2,40
Responsabile	Mastromarino Stefania				
Descrizione processo e relative fasi	<p>Concessione/rinnovo delle abilitazioni agli operatori per la partecipazione a competizioni ippiche</p> <p>Il processo ha come finalità la concessione od il rinnovo di autorizzazioni a partecipare, con diverse qualifiche (proprietario, allenatore, fantino/guidatore, ecc) ed in maniera amatoriale o professionistica, alle corse ippiche riconosciute dal Mipaaf.</p> <p>I procedimenti sono ad istanza di parte. Il soggetto interessato all'ottenimento di una abilitazione presenta apposita istanza corredata dalla documentazione specificatamente richiesta dai Regolamenti delle corse. Conclusa l'istruttoria vengono predisposti specifici Decreti di concessione, variazione o rinnovo delle autorizzazioni richieste e all'esecuzione di tutti i relativi adempimenti (protocollazione, registrazione a sistema informatico, ed invio delle comunicazioni agli interessati).</p> <p>Nel 2018 è stata avviata, ed è ancora in fase di sperimentazione, la procedura d'inserimento on-line dei rinnovi delle abilitazioni che permette al soggetto di interagire direttamente, attraverso il SIAN, con il sistema informatico di gestione delle attività degli operatori ippici.</p> <p>Consequente al procedimento di concessione è l'effettuazione dei controlli sulla veridicità delle autocertificazioni rese dagli istanti (proprietari e titolari di licenze) ai sensi del DPR 445/2000 e gli eventuali successivi adempimenti legati alla discordanza delle dichiarazioni rese e degli atti acquisiti con conseguente segnalazione all'Autorità giudiziaria ed eventuale emanazione del provvedimento di decadenza.</p> <p>Le fasi del processo sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. ricezione istanza per le concessioni/inserimento diretto a sistema per i rinnovi. 2. istruttoria per le concessioni/per i rinnovi verifica/modifica dei dati inseriti on-line; 3. provvedimento finale(decreto concessione o diniego) 4. comunicazione ai beneficiari 5. registrazione nel sistema informatico al fine di consentire l'operatività dell'abilitazione concessa. 6. controllo sulle autocertificazioni secondo le modalità previste dal DPR 445/2000; 				
Fattori di rischio	Mancanza / inadeguatezza di controlli				

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE	ALTRI DATI
RC.02 - Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di	Misura effettiva specifica obbligatoria 001 - Tavola 3 - Trasparenza: Pubblicare nei siti istituzionali i dati concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni secondo le indicazioni contenute nel D.lgs. n. 33/2013 e le altre prescrizioni vigenti	Responsabilità: Mastromarino Stefania Tempi e modi: Come prescrive la normativa
	Misura effettiva specifica ulteriore 0038 - Adozione/implementazione di procedimenti informatizzati	Responsabilità: Mastromarino Stefania Tempi e modi: Annuale
	Misura effettiva specifica obbligatoria 027 - Tavola 13 -Formazione del personale: Definire procedure per formare i dipendenti, anche in collaborazione con S.N.A.	Responsabilità: Mastromarino Stefania Tempi e modi: Annuale Indicatori: aggiramento su evoluzioni normative (S/N -)
	Misura effettiva specifica obbligatoria 151 - L. 241/1990 - Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi	Responsabilità: Mastromarino Stefania Tempi e modi: Ogni qual volta si renda necessario Indicatori: aggiornamento /formazione su principi della attività amministrativa (S/N -)

Piano di prevenzione 2020 - 2022

3 (DIQPAI) - Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca

PQAI - Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica

PQAI VII - Corse e manifestazioni ippiche


RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE	ALTRI DATI
RC.06 - Abuso della discrezionalità	Misura effettiva specifica obbligatoria 001 - Tavola 3 - Trasparenza: Pubblicare nei siti istituzionali i dati concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni secondo le indicazioni contenute nel D.lgs. n. 33/2013 e le altre prescrizioni vigenti	Responsabilità: Mastromarino Stefania Tempi e modi: Ogni qual volta sia necessario. In base alle prescrizioni della normativa.
	Misura effettiva specifica ulteriore 0043 - Adozione/implementazione di procedimenti informatizzati	Responsabilità: Mastromarino Stefania Tempi e modi: All'occorrenza
	Misura effettiva specifica obbligatoria 027 - Tavola 13 -Formazione del personale: Definire procedure per formare i dipendenti, anche in collaborazione con S.N.A.	Responsabilità: Mastromarino Stefania Tempi e modi: Annuale Indicatori: aggironamneto su evoluzioni normative (S/N -)
	Misura effettiva specifica obbligatoria 151 - L. 241/1990 - Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi	Responsabilità: Mastromarino Stefania Tempi e modi: Ogni qual volta sia necessario. In base alle prescrizioni della normativa. Indicatori: aggiornamento/formazione su principi attività amministrativa (S/N -)
RC.07 - Inosservanza delle regole per i controlli ex post allo scopo di non far rilevare la mancanza dei requisiti e presupposti richiesti per l'esercizio dell'attività	Misura effettiva specifica obbligatoria 027 - Tavola 13 -Formazione del personale: Definire procedure per formare i dipendenti, anche in collaborazione con S.N.A.	Responsabilità: Mastromarino Stefania Tempi e modi: Annuale Indicatori: aggironamento su evoluzioni normative (S/N -)
	Misura effettiva specifica obbligatoria 152 - L. 241/1990 - Capo I - Art. 1 Principi generali dell'attività amministrativa	Responsabilità: Mastromarino Stefania Tempi e modi: Ogni qual volta sia necessario. In base alle prescrizioni della normativa. Indicatori: aggiornamento/formazione principi attività amministrativa (S/N -)

Piano di prevenzione 2020 - 2022

3 (DIQPAI) - Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca

PQAI - Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica

PQAI VII - Corse e manifestazioni ippiche

Area di rischio	<u>D - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario</u>	Sottoarea	<u>D1 - Contributi ad enti pubblici e privati</u>		
Processo	Programmazione e gestione dei concorsi e delle manifestazioni ippiche del cavallo da sella	Valutazione Rischio	Trascurabile/ Basso		2,40
Responsabile	Mastromarino Stefania				
Descrizione processo e relative fasi	<p>Elaborazione dei disciplinari, dei programmi e dei calendari del Circuito allevatorio, del Salto ad ostacoli, del Concorso completo di equitazione, dressage ed endurance. Tali manifestazioni hanno come finalità il miglioramento delle razze equine, tramite prove selettive, dei cavalli iscritti ai Libri genealogici dei cavalli orientale, anglo-arabo e sella italiano ed al Registro sportivo</p> <p>Il processo ha inizio con l'emanazione di appositi Decreti con i quali annualmente, vengono approvati i disciplinari, i programmi e i calendari delle discipline. L'intera programmazione può essere rivalutata nel corso dell'anno in relazione a specifiche problematiche tecniche o di gestione. In tal caso vengono emanati nuovi Decreti che approvano le modifiche apportate. Nei Disciplinari sono stabiliti i criteri di individuazione dei Comitati organizzatori (che possono essere la localizzazione geografica, le caratteristiche dei campi di gara, la numerosità dei cavalli presenti nell'area, la dotazione o meno di determinati impianti, ecc.), le modalità di assegnazione delle tappe e quelle di svolgimento delle manifestazioni. I Comitati organizzatori sono organismi di vario genere (associazioni, società, ecc.) di natura pubblica o privata che operano, con finalità anche puramente dilettantistiche, nel settore ippico. Tali comitati gestiscono le strutture presso le quali vengono svolte, a fronte di un contributo economico fisso a parziale copertura delle spese sostenute, le manifestazioni equestri. Costituiscono pertanto, insieme ai proprietari ed agli allevatori dei cavalli che prendono parte alle gare, i beneficiari dei contributi stanziati dall'Amministrazione. Successivamente al controllo ed alla verifica del corretto svolgimento delle attività delegate ai Comitati organizzatori vengono emanati i decreti relativi all'impegno ed alla liquidazione delle somme spettanti. Tutti i decreti, i disciplinari, i programmi, i calendari e gli atti di liquidazione vengono pubblicati e resi accessibili sul sito istituzionale nel rispetto della vigente normativa. Le fasi del processo sono: 1. elaborazione dei Disciplinari, dei programmi e dei calendari del Circuito allevatorio, del Salto ad ostacoli, del Concorso Completo di equitazione, di dressage e di endurance; 2. approvazione dei disciplinari attraverso l'emanazione di appositi decreti e relativa pubblicazione; 3. gestione dei rapporti con le Associazioni allevatorie e con la FISE che collaborano alla realizzazione dei diversi circuiti; 4. assegnazione delle singole tappe dei concorsi e delle manifestazioni e gestione dei rapporti con i Comitati organizzatori; 5. controllo e verifica del corretto svolgimento delle manifestazioni; 6. emanazione dei decreti di impegno e liquidazione dei contributi previsti a favore dei comitati organizzatori e relativa pubblicazione.</p> <p>Mancanza / inadeguatezza di controlli</p>				
Fattori di rischio	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto				

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE	ALTRI DATI
RD.08 - Richieste di documentazione integrativa non prevista al fine di agevolare determinati soggetti	Misura effettiva specifica obbligatoria 031 - Tavola 13 -Formazione del personale:Organizzare focus group sui temi dell'etica e della legalità	Responsabilità: Mastromarino Stefania Tempi e modi: Annuale Indicatori: partecipazione percorsi informativi/formativi (S/N -)


Piano di prevenzione 2020 - 2022

3 (DIQPAI) - Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca

PQAI - Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica

PQAI VII - Corse e manifestazioni ippiche

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE	ALTRI DATI
RD.12 - Diversa interpretazione e applicazione della circolare contenente i criteri di accesso ai contributi	Misura effettiva specifica obbligatoria 001 - Tavola 3 - Trasparenza: Pubblicare nei siti istituzionali i dati concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni secondo le indicazioni contenute nel D.lgs. n. 33/2013 e le altre prescrizioni vigenti	Responsabilità: Mastromarino Stefania Tempi e modi: Ogni qual volta sia necessario. In base alle prescrizioni della normativa.
RD.15 - Uso di documentazione non idonea per agevolare alcuni beneficiari nell'accesso ai contributi	Misura effettiva specifica obbligatoria 031 - Tavola 13 -Formazione del personale:Organizzare focus group sui temi dell'etica e della legalità	Responsabilità: Mastromarino Stefania Tempi e modi: Annuale Indicatori: partecipazione percorsi nformativi/formativi (S/ N -)

Area di rischio	<u>F - Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni</u>	Sottoarea	<u>F1 - Controlli, verifiche ed ispezioni</u>
Processo	Attività di controllo finalizzate alla gestione della Lista dei pagamenti insoddisfatti	Valutazione Rischio	Trascurabile/ Basso  3,00
Responsabile	Mastromarino Stefania		

Descrizione processo e relative fasi Inibisce ai soggetti sottoposti ai regolamenti corse, inadempienti nei confronti dell'Amministrazione o dei terzi, lo svolgimento di qualsiasi attività nel settore ippico

Il processo, in attuazione dell'art. X Regolamento delle corse piane fantini, art. X Regolamento delle corse piane gr e ostacoli, art. 74 Regolamento delle corse sella, art. 104 Regolamento delle corse al trotto, può aver inizio sia d'ufficio che su richiesta di parte.

Nella prima ipotesi l'Ufficio di riferimento acquisisce gli elenchi delle sanzioni pecuniarie non pagate irrogate dagli organi disciplinari.

L'Ufficio provvede a comunicare agli interessati l'avvio del procedimento di iscrizione nella lista dei pagamenti insoddisfatti ai sensi della L.241/90.

Nella seconda ipotesi le disposizioni vigenti prevedono un elenco tassativo di portatori di interesse che possano, previo pagamento di un deposito il cui importo viene definito ogni anno, chiedere l'iscrizione di operatori ippici insolventi

In tale ipotesi l'Ufficio, verificata la documentazione inviata, comunica agli interessati l'avvio del procedimento ai sensi della L.241/90.

L'iscrizione in forfait list è disposta con decreto. Tutti decreti vengono pubblicati e resi accessibili sul sito istituzionale nel rispetto della vigente normativa.

A seguito della iscrizione in forfait list i nominativi vengono inseriti nel sistema informatico e-unire. All'atto del pagamento della somma dovuta si provvede alla cancellazione dei nominativi stessi che possono riprendere completamente la loro attività.

Le fasi del processo di iscrizione sono:

1. individuazione degli operatori insolventi (procedimento iniziato d'ufficio)
2. istruttoria delle richieste di iscrizione nella Lista dei pagamenti insoddisfatti da parte di operatori ippici al fine di verificare la legittimità del richiedente e le motivazioni della richiesta(procedimento su istanza di parte);
3. comunicazione avvio procedimento;
4. predisposizione del decreto di iscrizione nella Lista dei pagamenti insoddisfatti in caso di non assolvimento di quanto dovuto;
5. iscrizione dei soggetti iscritti in forfait list nel sistema informatico con relativo blocco delle attività;
6. pubblicazione del suddetto decreto.

Le fasi del processo di cancellazione sono:

1. accertamento somme versate
2. rimozione blocchi allo svolgimento attività sul sistema informatico
3. pubblicazione elenchi operatori cancellati sul sito istituzionale

Fattori di rischio Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

Piano di prevenzione 2020 - 2022

3 (DIQPAI) - Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca

PQAI - Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica

PQAI VII - Corse e manifestazioni ippiche


RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE	ALTRI DATI
0063 - Inserimento di dati non veritieri nella procedura informatica	Misura effettiva specifica obbligatoria 001 - Tavola 3 - Trasparenza: Pubblicare nei siti istituzionali i dati concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni secondo le indicazioni contenute nel D.lgs. n. 33/2013 e le altre prescrizioni vigenti	Responsabilità: Mastromarino Stefania Tempi e modi: Ai sensi della normativa vigente
	Misura effettiva specifica obbligatoria 031 - Tavola 13 -Formazione del personale:Organizzare focus group sui temi dell'etica e della legalità	Responsabilità: Mastromarino Stefania Tempi e modi: Annuale Indicatori: partecipazione percorsi informativi/formativi (S/N -)
RF.02 - Omissioni e/o l'esercizio di discrezionalità e/o la parzialità nello svolgimento delle attività per consentire ai destinatari oggetto dei controlli di sottrarsi ai medesimi e/o alle prescrizioni/sanzioni derivanti con conseguenti indebiti vantaggi.	Misura effettiva specifica obbligatoria 001 - Tavola 3 - Trasparenza: Pubblicare nei siti istituzionali i dati concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni secondo le indicazioni contenute nel D.lgs. n. 33/2013 e le altre prescrizioni vigenti	Responsabilità: Mastromarino Stefania Tempi e modi: Ai sensi della normativa vigente
	Misura effettiva specifica obbligatoria 027 - Tavola 13 -Formazione del personale: Definire procedure per formare i dipendenti, anche in collaborazione con S.N.A.	Responsabilità: Mastromarino Stefania Tempi e modi: Entro l'anno Indicatori: adeguamento alle evoluzioni normative (S/N -)
	Misura effettiva specifica obbligatoria 029 - Tavola 13 -Formazione del personale: Realizzare percorsi formativi differenziati per destinatari	Responsabilità: Mastromarino Stefania Tempi e modi: Entro l'anno Indicatori: aggiornamento/formazione su specifiche normative (S/N -)
	Misura effettiva specifica ulteriore 214 - Affidamento dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale	Responsabilità: Mastromarino Stefania Tempi e modi: Annuale

Piano di prevenzione 2020 - 2022

3 (DIQPAI) - Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca

PQAI - Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica

PQAI VII - Corse e manifestazioni ippiche

Area di rischio	G - Incarichi e nomine	Sottoarea	G1 - Incarichi e consulenze		
Processo	Nomina e liquidazione degli addetti alla vigilanza ed al controllo disciplinare delle corse e delle manifestazioni ippiche	Valutazione Rischio	Trascurabile/ Basso		2,60
Responsabile	Mastromarino Stefania				
Descrizione processo e relative fasi	<p>Gli addetti al controllo e disciplina delle corse e manifestazioni del cavallo da sella, sono soggetti esterni all'Amministrazione incaricati di garantire la regolarità e la trasparenza nello svolgimento delle corse e manifestazioni ippiche.</p> <p>Per garantire la regolarità e la trasparenza nelle competizioni ippiche l'Amministrazione si avvale di giudici nominati presso gli ippodromi(controllo di I° livello), delle commissioni disciplinari (controllo di II° livello) e di altre professionalità di adeguata specifica competenza scelti sulla base di procedura ad evidenza pubblica.</p> <p>Per i giudici nominati presso gli ippodromi i criteri di accesso alla professione, le modalità di selezione ed iscrizione al Registro dei funzionari di gara, i criteri di conferimento degli incarichi nonché le relative incompatibilità, sono disciplinate dal D.M. n. 11930 del 23/02/2015.</p> <p>Gli incarichi vengono assegnati in relazione alla programmazione e al calendario ufficiale delle corse. E' riconosciuta una predeterminata indennità giornaliera e un rimborso spese regolamentati dal Decreto n. 82001 del 13.11.2017.</p> <p>Per i componenti delle commissioni disciplinari i criteri sono stabiliti nel D.M. 19 marzo 2002 e sono stati nominati, da ultimo, con D.M. n. 10928 del 9 novembre 2018. A tali componenti è riconosciuto un trattamento economico in gettoni i cui importi sono stati stabiliti dal D.M. n. 80175 del 28 novembre 2018.</p> <p>Per le altre professionalità i criteri di selezione ed i compensi sono determinati da specifici avvisi di ricerca. Le fasi del processo sono per i giudici nominati presso gli ippodromi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conferimento dell'incarico; - istanza del soggetto per i rimborsi dovuti per l'attività svolta; - istruttoria dell'istanza volta alla verifica dei compensi da attribuire a titolo di indennità e di rimborso spese; - provvedimento di liquidazione. <p>La fasi del processo sono per i componenti delle Commissioni disciplinari :</p> <ul style="list-style-type: none"> - verifica prestazione resa - provvedimento di liquidazione. <p>La fasi del processo per le altre professionalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conferimento incarico ; - istanza interessato; - istruttoria dell'istanza; - provvedimento di liquidazione. 				
Fattori di rischio	Mancanza / inadeguatezza di controlli Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto				

Piano di prevenzione 2020 - 2022


3 (DIQPAI) - Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca

PQAI - Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica

PQAI VII - Corse e manifestazioni ippiche

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE	ALTRI DATI
RG.05 - Rischio di eccessiva discrezionalità, con l'attribuzione di punteggi incongruenti che favoriscano specifici candidati	Misura effettiva specifica obbligatoria 001 - Tavola 3 - Trasparenza: Pubblicare nei siti istituzionali i dati concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni secondo le indicazioni contenute nel D.lgs. n. 33/2013 e le altre prescrizioni vigenti	Responsabilità: Mastromarino Stefania Tempi e modi: Ogni qual volta sia necessario. In base alle prescrizioni della normativa.
	Misura effettiva specifica obbligatoria 011 - Tavola 6 - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse: Adeguate iniziative di formazione/informazione	Responsabilità: Mastromarino Stefania Tempi e modi: Ogni qual volta sia necessario. In base alle prescrizioni della normativa. Indicatori: organizzazione di focus group e partecipazione a corsi (S/N -)
	Misura effettiva specifica obbligatoria 029 - Tavola 13 -Formazione del personale: Realizzare percorsi formativi differenziati per destinatari	Responsabilità: Mastromarino Stefania Tempi e modi: Annuale Indicatori: aggiornamento su specifiche normative (S/N -)

PQAI VIII - Politiche di sviluppo dell'ippica e rapporti con le società di corse

Area di rischio	<u>C - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario</u>	Sottoarea	<u>C2 - Concessioni</u>		
Processo	Gestione del palinsesto televisivo delle corse	Valutazione Rischio	Medio		3,40
Responsabile	Di Genova Giovanni				
Descrizione processo e relative fasi	<p>Il processo in oggetto è riferito alle competenze del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali inerenti la diffusione del palinsesto ippico televisivo. L'art. 13 del d.P.R. n. 169/1998 ha attribuito all'Unire, in via esclusiva, la concessione per l'utilizzo del segnale televisivo per la trasmissione delle corse dei cavalli, anche al di fuori dei locali nei quali avviene l'accettazione delle scommesse.</p> <p>La previsione legislativa ha trovato conferma nell'art. 2, comma 5, del decreto legislativo n. 449/1999 secondo cui l'UNIRE, quale concessionario esclusivo del segnale televisivo per la trasmissione delle corse, assicura la diffusione attraverso le reti nazionali ed interregionali delle riprese televisive delle corse, con qualsiasi mezzo tecnico effettuate, a qualsiasi fine utilizzate ed ovunque trasmesse.</p> <p>ARTICOLAZIONE DELLE FASI DEL PROCESSO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Affidamento del servizio di diffusione delle riprese televisive delle corse e gestione del rapporto contrattuale - Acquisizione diritti televisivi corse estere e gestione rapporti con le società concessionarie - Costruzione del palinsesto televisivo delle corse. 				
Fattori di rischio	Assenza di adeguate competenze in capo al personale addetto ai processi				


Piano di prevenzione 2020 - 2022

3 (DIQPAI) - Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca

PQAI - Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica

PQAI VIII - Politiche di sviluppo dell'ippica e rapporti con le società di corse

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE	ALTRI DATI
RC.06 - Abuso della discrezionalità	Misura effettiva specifica obbligatoria 001 - Tavola 3 - Trasparenza: Pubblicare nei siti istituzionali i dati concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni secondo le indicazioni contenute nel D.lgs. n. 33/2013 e le altre prescrizioni vigenti	Responsabilità: Di Genova Giovanni Tempi e modi: Secondo quanto prescrive la normativa Indicatori: Check misura di prevenzione (S/N Si)
	Misura effettiva specifica obbligatoria 011 - Tavola 6 - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse: Adeguate iniziative di formazione/informazione	Responsabilità: Di Genova Giovanni Tempi e modi: Indicatori: Check misura di prevenzione (S/N Si)
	Misura effettiva specifica obbligatoria 152 - L. 241/1990 - Capo I - Art. 1 Principi generali dell'attività amministrativa	Responsabilità: Tempi e modi:

Area di rischio	<u>D - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario</u>	Sottoarea	<u>D1 - Contributi ad enti pubblici e privati</u>
Processo	Gestione pagamento premi	Valutazione Rischio	Medio  4,20
Responsabile	Di Genova Giovanni		
Descrizione processo e relative fasi	L'Ufficio PQAI 8 gestisce la fase finale del processo di attribuzione dei premi, a valle della procedura di validazione dei risultati delle corse operata dall'ufficio PQAI VII.		

Fattori di rischio


RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE	ALTRI DATI
RD.12 - Diversa interpretazione e applicazione della circolare contenente i criteri di accesso ai contributi	Misura effettiva specifica ulteriore 361 - Monitoraggio sul rispetto dei tempi	Responsabilità: Di Genova Giovanni Tempi e modi: Secondo la programmazione dell'ufficio

Piano di prevenzione 2020 - 2022

3 (DIQPAI) - Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca

PQAI - Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica

PQAI VIII - Politiche di sviluppo dell'ippica e rapporti con le società di corse


Area di rischio	<u>D - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario</u>	Sottoarea	<u>D1 - Contributi ad enti pubblici e privati</u>		
Processo	Finanziamento delle società di corse	Valutazione Rischio	Trascurabile/ Basso		3,00
Responsabile	Di Genova Giovanni				
Descrizione processo e relative fasi	<p>Il processo fa riferimento al finanziamento delle società di corse, competenza già assegnata all'Unire, poi ASSI – Agenzia per lo sviluppo del settore ippico, dall'art. 2 del d.lgs. n. 449 del 29 ottobre 1999, attualmente riferita all'ufficio PQAI VIII nell'ambito della Direzione per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica. Gli atti in base ai quali è definita la disciplina fondamentale in materia di finanziamento delle società di corse sono costituiti dalle determinazioni del Segretario Generale UNIRE n.3400 del 1° agosto 2005 e n.3890 del 27 gennaio 2006, come da ultimo modificata con decreto n. 53561 del 28.7.2015, DM 24307/2016, Decreto direttoriale del 29 aprile 2019 n. 30523.</p> <p>Il metodo fissato in tali provvedimenti è recepito nei singoli contratti sottoscritti con le società, sotto forma di allegati ai contratti medesimi. In particolare, la sovvenzione spettante a ciascuna società per i servizi resi in favore dell'Amministrazione per la gestione degli impianti, per l'organizzazione delle corse e per l'attività di ripresa delle immagini televisive è dunque attualmente determinata secondo tre diverse voci: corrispettivo impianti, quantificato in base alla scheda tecnica allegata a ciascun contratto redatta in applicazione dei criteri e parametri stabiliti con i suddetti provvedimenti; corrispettivo corse, parametrato ai volumi di scommesse raccolte e corrispettivo riprese TV correlato alla dotazione tecnica per le riprese televisive delle corse.</p>				

ARTICOLAZIONE DELLE FASI DEL PROCESSO

- Riconoscimento delle società di corse
- Definizione del sistema che regola il finanziamento alle società di corse
- Applicazione del sistema che regola il finanziamento alle società di corse
- Liquidazione
- Gestione delle segnalazioni di inadempimento contrattuale da parte di una società di corse
- Controllo e valutazione dell'idoneità degli impianti ippici nella fase di riconoscimento delle società di corse
- Impianti ippici finalizzata alla verifica di nuove condizioni
- Gestione del contenzioso.

Fattori di rischio

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE	ALTRI DATI
RD.12 - Diversa interpretazione e applicazione della circolare contenente i criteri di accesso ai contributi	Misura effettiva specifica ulteriore 361 - Monitoraggio sul rispetto dei tempi	Responsabilità: Di Genova Giovanni Tempi e modi: Secondo la programmazione dell'ufficio
RD.13 - Assegnazione di contributi incoerente con la valutazione di criteri previsti	Misura effettiva specifica ulteriore 358 - Controlli interni su procedimenti, atti, documentazione	Responsabilità: Di Genova Giovanni Tempi e modi: Secondo la programmazione dell'ufficio

Area di rischio	<u>D - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario</u>	Sottoarea	<u>D1 - Contributi ad enti pubblici e privati</u>		
Processo	Gestione pagamento premi allevatoriali	Valutazione Rischio	Trascurabile/ Basso		2,80
Responsabile	Di Genova Giovanni				
Descrizione processo e relative fasi	<p>L'Ufficio PQAI 8 gestisce la fase finale del processo di attribuzione dei premi agli allevatori, a valle della procedura di attribuzione da parte dell'Ufficio PQAI 6 disponendo il pagamento in favore dei beneficiari. A causa della riduzione delle risorse destinate al settore ippico, l'attività negli ultimi anni non ha trovato svolgimento e pertanto, il processo in questione è stato temporaneamente a rischio nullo, non movimentando alcuna somma di denaro.</p> <p>Nel corso del 2020 la PQAI 8 riprenderà l'attività di liquidazione dei premi agli allevatori.</p>				

Fattori di rischio

Piano di prevenzione 2020 - 2022

3 (DIQPAI) - Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca

PQAI - Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica

PQAI VIII - Politiche di sviluppo dell'ippica e rapporti con le società di corse

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE	ALTRI DATI
RD.12 - Diversa interpretazione e applicazione della circolare contenente i criteri di accesso ai contributi	Misura effettiva specifica obbligatoria 027 - Tavola 13 -Formazione del personale: Definire procedure per formare i dipendenti, anche in collaborazione con S.N.A.	Responsabilità: Di Genova Giovanni Tempi e modi: Secondo la programmazione dell'ufficio Indicatori: Check misura di prevenzione (S/N Si)